



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

Assunto il 02/05/2025

Numero Registro Dipartimento 787

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6428 DEL 05/05/2025

| Settore Gestione Entrate | Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese |
|---|--|
| VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 | VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 |
| Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale) | Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. BUCCAFURRI LUCA (con firma digitale) |

Oggetto: PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 Azione 4.c.2 - Progetto Concilia: approvazione Avviso Pubblico e relativi allegati. Accertamento e prenotazione impegno di spesa pluriennale.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29.4.2021 "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione;
- la Delibera CIPESS n. 14 del 29.4.2021 "Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria";
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 121 del 28 marzo 2022 è stata approvata la proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell'approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021-2027;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 122 del 28 marzo 2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027 e si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale;
- il Decreto Direttoriale del Dipartimento Pari Opportunità – Presidenza Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2022, che adotta la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030), in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 marzo 2021 (2021/C 93/01);
- la Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 3 novembre 2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante la "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021- 2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13 marzo 2023 recante "PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2022 "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- la Deliberazione del Consiglio regionale della Calabria n. 182 dell'11 aprile 2023 recante "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale

- Calabria FESR – FSE+ 2021-2027: Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- i criteri di selezione Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvati con la nota di chiusura procedura scritta prot. n. 225923 del 18 maggio 2023;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 27.07.2023 di modifica della D.G.R. n. 299/2023 di approvazione dell'Organigramma strutture amministrative responsabili dell'attuazione del PR 21/27;
 - il D.D.G. n. 9369 del 30.06.2023 recante “PR Calabria FESR/FSE + 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1060/2021. Approvazione”;
 - il D.D.G. n. 11555 del 08.08.2023 di approvazione del Manuale per la selezione delle operazioni PR 21/27;
 - la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 “Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 – Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome” (pubblicata in GURI n.269 del 17/11/2023);
 - il Decreto Legge 19 settembre 2023, n. 124 “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”, convertito con la Legge 13 novembre 2023 n. 162;
 - la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE, da ultimo modificata con Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15.11.2023 per quanto riguarda le soglie degli appalti la Legge n. 328 del novembre 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede forme integrate di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali (nazionali, intermedi e locali) e le realtà organizzate sul territorio (terzo settore), al fine di concertare gli interventi territoriali, in particolare quelli in favore dei gruppi svantaggiati, nonché le leggi regionali di recepimento;
 - il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.745 del 19/12/2023 “Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021- 2027. Criteri per la definizione del quadro di esigenze e avvio concertazione con le Amministrazioni nazionali finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione della Regione Calabria”;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 83 del 4/03/2024 “Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027. presa d'atto dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria sottoscritto in data 16 febbraio 2024;
 - il D.D.G. n. 2902 del 05.03.2024 avente ad oggetto “PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Reg. (UE) n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni;
 - il D.D.G. n. 2902 del 05/03/2024 avente ad oggetto “PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del Regolamento n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni;
 - la D.G.R. n. 335 del 10/07/2024 “PR Calabria FESR FSE 2021/2027 - Priorità 4INCL - Una Calabria più inclusiva - Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE di competenza del Dipartimento Salute e Welfare”;
 - il Decreto n. 11054 del 30.07.2024 avente ad oggetto “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 3 Luglio 2024”;
 - il Decreto n. 14981 del 22.10.2024 avente ad oggetto PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Documento “Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2127. Linee guida sul Conflitto d'interessi. Versione 1.0”, appendice tematica al Manuale delle procedure di Selezione delle Operazioni e al Manuale delle procedure di controllo dell'Autorità di Gestione;
 - la D.G.R. n. 728/2024 “Aggiornamento organigramma delle strutture amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli obiettivi specifici, delle azioni del programma regionale Calabria FESR FSE 2021 - 2027 per effetto della riprogrammazione step e della DGR n. 572 del 24/10/2024 avente ad oggetto la modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale;

Visti, altresì:

- la Legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 299 “Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale”;
- il D.P.G.R. del 24.06.1999, n. 354 avente ad oggetto “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. del 05.12.2000, n. 206;
- il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 445/2000 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- la L.R. n. 3 del 05.01.2007 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria al processo normativa e comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie";
- la L.R. del 12.10.2016 n. 30 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 05.02.2018 n. 22 recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027;
- il Decreto Ministeriale n. 72/2021 recante “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 665 del 14.12.2022 "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3" e ss.mm. e, quindi, il nuovo Regolamento di riorganizzazione n. 12/2022;
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 536 del 19/08/2024 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente Circolare n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il Regolamento regionale n. 11 del 24 ottobre 2024 recante "modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- il D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- il D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l’incarico di reggenza dell’UOA “Assistenza Socio – Sanitaria e Socio –Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio - Sanitaria” presso il Dipartimento “Salute e Welfare” alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il D.D.G. n. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante “D.D.G. n.15682 del 08.11.2024 – integrazione, modifica e riapprovazione dell’Allegato 2);

- la D.G.R. n. 113 del 25/03/2025 – Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027”;
- il D.D.G. n. 1034 del 29/01/2024 con il quale alla dott.ssa Teodora Vadalà è stato conferito l’incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) di III Livello n. 37 di Responsabile di Azione, denominata “Sviluppare i servizi per la conciliazione tra vita e lavoro” afferente al PR Calabria FESR FSE+ 2021 – 2027 del Dipartimento Salute e Welfare;

Vista:

- la Priorità 4 del PR Calabria FESR/FSE+2021-2027 “Una Calabria con più opportunità – Obiettivo Specifico 4.3 Promuovere (FSE+) - Azione 4.c.2 “*Sviluppare i servizi per la conciliazione tra vita e lavoro*” e i relativi criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 con procedura di consultazione scritta conclusa con nota prot. n. 225923 del 18.05.2023;

Considerato che:

- la Regione Calabria, nell’ambito dell’Obiettivo Specifico ESO4.3. del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 intende promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l’accesso a servizi abordabili di assistenza all’infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE +) per un importo programmato pari a € 7.030.167,75;
- in particolare, con le attività programmate a valere sulla suddetta azione 4.c.2 “*Sviluppare i servizi per la conciliazione tra vita e lavoro*” si intende sostenere le lavoratrici e i lavoratori calabresi attraverso l’Avviso pubblico “Concilia” – finalizzato all’erogazione di voucher per affrontare le criticità legate alle difficoltà di conciliare tempi di vita e tempi di lavoro, per l’acquisto di servizi dedicati a soggetti minori di 18 anni e/o delle spese sostenute per l’acquisto di servizi di assistenza per figli o familiari a carico con disabilità;

Visto l’Avviso pubblico “Concilia” e i relativi allegati, parti integranti e sostanziali del presente decreto;

Richiamato il paragrafo 5 dell’allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall’avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell’esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;

Dato atto che:

- con nota Prot. n. 797734 del 19/12/2024 il Dipartimento Salute e Welfare ha chiesto al Dipartimento Programmazione Unitaria il parere di coerenza programmatica e l’iscrizione delle somme a bilancio;
- con D.G.R. n. 11 del 21.01.2025 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2025 - 2027, AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS 118/2011, COMMA 2 LETT.A) RELATIVE A RISORSE DEL PR CALABRIA FESR/FSE 2021-2027 (PROT. N. 1142/2025) il Dipartimento Economia e Finanze ha iscritto le somme, per un importo complessivo pari ad € 7.030.167,75, sui capitoli di Entrata E2010121701 - ASSEGNAZIONE DI FONDI DI PARTE CORRENTE DALLO STATO A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE PER CONTRIBUTI A CARICO DEL FSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR CALABRIA FESR FSE PLUS 2021-2027 (Quota STATO) e E9201051101 - ASSEGNAZIONE DI FONDI DI PARTE CORRENTE DALLA UE PER CONTRIBUTI A CARICO DEL FSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR CALABRIA FESR FSE PLUS 2021-2027 (Quota UE) e sul capitolo di spesa U9121004301- SPESE PER SVILUPPARE I SERVIZI PER LA CONCILIAZIONE TRA VITA E LAVORO (PR CALABRIA FESR FSE + 2021-2027 - PRIORITA' 4OCC - OBIETTIVO SPECIFICO 4.3- AZIONE 4.c.2) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE;

Attestato che:

- ai sensi dell'art. 4 della L.R. 47/2011, la copertura finanziaria, per l'attuazione del presente Avviso, di complessive € 7.030.167,75a valere sul "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 – Azione 4.c.2 "Sviluppare i servizi per la conciliazione tra vita e lavoro", trova la necessaria copertura sul capitolo di spesa U9121004301 - SPESE PER SVILUPPARE I SERVIZI PER LA CONCILIAZIONE TRA VITA E LAVORO (PR CALABRIA FESR FSE + 2021-2027 - PRIORITA' 4OCC - OBIETTIVO SPECIFICO 4.3- AZIONE 4.c.2) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE, annualità 2025-2026-2027;
- vi è la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2025-2026- 2027;
- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011;

Ritenuto, per quanto sopra richiamato, necessario:

- procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico "Concilia" e dei relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- accertare l'importo complessivo di € 6.397.452,65, di cui € 4.921.117,42 pari al 70% dell'importo totale, sul capitolo di Entrata E9201051101- Debitore UE e € 1.476.335,23 pari al 21% dell'importo totale, sul capitolo di Entrata E2010121701- Debitore STATO – Ministero dell'Economia e delle Finanze, giuste schede allegate come da tabella che segue:

| ANNUALITA' | Capitolo di Entrata (QUOTA UE) - E9201051101 | ACCERTAMENTO | Capitolo di Entrata (QUOTA STATO) – E2010121701 | ACCERTAMENTO |
|------------|--|--------------|---|--------------|
| 2025 | € 2.450.000,00 | 2950/2025 | € 735.000,00 | 2959/2025 |
| 2026 | € 2.450.000,00 | 450/2026 | € 735.000,00 | 451/2026 |
| 2027 | € 21.117,42 | 288/2027 | 6.335,23 | 289/2027 |

- prenotare l'importo complessivo di € 7.030.167,75 sul capitolo di spesa U9121004301 - SPESE PER SVILUPPARE I SERVIZI PER LA CONCILIAZIONE TRA VITA E LAVORO (PR CALABRIA FESR FSE + 2021-2027 - PRIORITA' 4OCC - OBIETTIVO SPECIFICO 4.3- AZIONE 4.c.2) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE del bilancio regionale annualità 2025-2026-2027, a valere su risorse Priorità 4OCC, ESO 4.3, azione 4.c.2, di cui € 4.921.117,42 – Quota UE pari al 70% dell'importo totale, € 1.476.335,23 - Quota STATO pari al 21% dell'importo totale, € 632.715,10 - Quota REGIONE pari al 9 % dell'importo totale, giuste schede allegate, come da tabella che segue:

| ANNUALITA' | Capitolo di SPESA U9121004301 (QUOTA UE – 70%) | PRENOTAZIONE DI IMPEGNO | Capitolo di SPESA U9121004301 (QUOTA STATO – 21%) | PRENOTAZIONE DI IMPEGNO | Capitolo di SPESA U9121004301 (QUOTA REGIONE 9%) | PRENOTAZIONE DI IMPEGNO |
|------------|---|----------------------------|--|----------------------------|--|----------------------------|
| 2025 | € 2.450.000,00 | 4258/2025 | € 735.000,00 | 4259/2025 | € 315.000,00 | 4260/2025 |
| 2026 | € 2.450.000,00 | 482/2026 | € 735.000,00 | 483/2026 | € 315.000,00 | 484/2026 |

| | | | | | | |
|--------|----------------|----------|----------------|----------|--------------|----------------|
| 2027 | € 21.117,42 | 272/2027 | € 6.335,23 | 273/2027 | € 2.715,10 | 274/2027 |
| TOTALI | € 4.921.117,42 | | € 1.476.335,23 | | € 632.715,10 | € 7.030.167,75 |

Viste le proposte di accertamento e di prenotazione di impegno di cui alle tabelle sopra riportate generate telematicamente ed allegate al presente atto di cui alle CHECK-LIST PDA 1003182 (nn. 425110, 425111, 425112) generate sul SIURP e allegate al presente atto;

Visti:

- il D.lgs. n. 118/2011, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42”;
- la Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024, recante Legge di stabilità regionale 2025;
- la Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024, recante Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la D.G.R. n. 766 del 27/12/2024 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)
- la L.R.n.34 del 2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta propria la competenza;

ATTESTATO che il provvedimento è espressamente formulato su proposta del Responsabile del procedimento, giusta nomina intervenuta con O.d.S. prot. n. 284669 del 29/04/2025, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente confermate, di:

- **approvare** l’Avviso pubblico “Concilia” ed i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- **dare atto** che, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 47/2011, la copertura finanziaria, per l’attuazione del presente Avviso, di complessive € 7.030.167,75 è garantita sul “Programma Regionale FESR–FSE+ 2021-2027 – Azione 4.c.2 “Sviluppare i servizi per la conciliazione tra vita e lavoro” capitolo di spesa U9121004301- SPESE PER SVILUPPARE I SERVIZI PER LA CONCILIAZIONE TRA VITA E LAVORO (PR CALABRIA FESR FSE + 2021-2027 - PRIORITA' 4OCC - OBIETTIVO SPECIFICO 4.3- AZIONE 4.c.2) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE annualità bilancio 2025-2026-2027;
- **accertare** l’importo complessivo di € 6.397.452,65, di cui € 4.921.117,42 pari al 70% dell’importo totale, sul capitolo di Entrata E9201051101- Debitore UE e € 1.476.335,23 pari al 21% dell’importo totale, sul capitolo di Entrata E2010121701- Debitore STATO – Ministero dell’Economia e delle Finanze , giuste schede allegate come da tabella che segue:

| ANNUALITA' | Capitolo di Entrata (QUOTA UE) - E9201051101 | ACCERTAMENTO | Capitolo di Entrata (QUOTA STATO) – E2010121701 | ACCERTAMENTO |
|------------|--|--------------|---|--------------|
| 2025 | € 2.450.000,00 | 2950/2025 | € 735.000,00 | 2959/2025 |
| 2026 | € 2.450.000,00 | 450/2026 | € 735.000,00 | 451/2026 |
| 2027 | € 21.117,42 | 288/2027 | 6.335,23 | 289/2027 |

- **prenotare** l'importo complessivo di € 7.030.167,75 sul capitolo di spesa U9121004301 - SPESE PER SVILUPPARE I SERVIZI PER LA CONCILIAZIONE TRA VITA E LAVORO (PR CALABRIA FESR FSE + 2021-2027 - PRIORITA' 4OCC - OBIETTIVO SPECIFICO 4.3-AZIONE 4.c.2) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE del bilancio regionale annualità 2025-2026-2027, a valere su risorse Priorità 4OCC, ESO 4.3, azione 4.c.2, di cui € 4.921.117,42 – Quota UE pari al 70% dell'importo totale, € 1.476.335,23 - Quota STATO pari al 21% dell'importo totale, € 632.715,10 - Quota REGIONE pari al 9 % dell'importo totale, giuste schede allegate, come da tabella che segue:

| ANNUALITA' | Capitolo di SPESA U9121004301 (QUOTA UE – 70%) | PRENOTAZIONE DI IMPEGNO | Capitolo di SPESA U9121004301 (QUOTA STATO – 21%) | PRENOTAZIONE DI IMPEGNO | Capitolo di SPESA U9121004301 (QUOTA REGIONE 9%) | PRENOTAZIONE DI IMPEGNO |
|------------|--|-------------------------|---|-------------------------|--|-------------------------|
| 2025 | € 2.450.000,00 | 4258/2025 | € 735.000,00 | 4259/2025 | € 315.000,00 | 4260/2025 |
| 2026 | € 2.450.000,00 | 482/2026 | € 735.000,00 | 483/2026 | € 315.000,00 | 484/2026 |
| 2027 | € 21.117,42 | 272/2027 | € 6.335,23 | 273/2027 | € 2.715,10 | 274/2027 |
| TOTALI | € 4.921.117,42 | | € 1.476.335,23 | | € 632.715,10 | € 7.030.167,75 |

- **dare atto** che si provvederà all'inserimento del presente provvedimento sulla piattaforma <https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/programmazione-2021-2027/> nonché, all'atto dell'approvazione della graduatoria definitiva, si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;
- **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Teodora Vadala
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COSIMO CUOMO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA
Saveria Cristiano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Tommaso Calabrò
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

**01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

Numero Registro Dipartimento 787 del 02/05/2025

OGGETTO PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 Azione 4.c.2 - Progetto Concilia:
approvazione Avviso Pubblico e relativi allegati. Accertamento e prenotazione impegno di
spesa pluriennale.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n.
118/2011

Catanzaro 05/05/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 787 del 02/05/2025

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE

OGGETTO PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 Azione 4.c.2 - Progetto Concilia:
approvazione Avviso Pubblico e relativi allegati. Accertamento e prenotazione impegno di
spesa pluriennale.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità
all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 05/05/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Luca Buccafurri

(con firma digitale)



CHECK-LIST

Richiesta impegno contabile

| Dati generali del movimento | |
|-----------------------------|--|
| Obiettivo Specifico | 4 Europa sociale |
| Linea di Intervento | 4.c.2 Sviluppare i servizi per la conciliazione tra vita e lavoro |
| Procedura di Selezione | 1003182 PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 Azione 4.c.2 – Avviso Pubblico "Concilia". |
| Categoria operazione | EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI - AIUTI AD INDIVIDUI |

| Dati di dettaglio dell'impegno | |
|--------------------------------|--|
| Capitolo | |
| Data operazione | |
| Stato | |
| Importo | |
| Impegno | |
| Oggetto | |
| | |
| | |

CHECK-LIST

PDA1003182-4202-425110

| | |
|--|----|
| Acquisizione del parere di regolarità amministrativa | SI |
| Acquisizione del parere di coerenza programmatica | SI |
| Predisposizione del parere di regolarità contabile | SI |



CHECK-LIST

Richiesta impegno contabile

| Dati generali del movimento | |
|-----------------------------|--|
| Obiettivo Specifico | 4 Europa sociale |
| Linea di Intervento | 4.c.2 Sviluppare i servizi per la conciliazione tra vita e lavoro |
| Procedura di Selezione | 1003182 PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 Azione 4.c.2 – Avviso Pubblico "Concilia". |
| Categoria operazione | EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI - AIUTI AD INDIVIDUI |

| Dati di dettaglio dell'impegno | |
|--------------------------------|--|
| Capitolo | |
| Data operazione | |
| Stato | |
| Importo | |
| Impegno | |
| Oggetto | |
| | |
| | |

CHECK-LIST

PDA1003182-4202-425111

| | |
|--|----|
| Acquisizione del parere di regolarità amministrativa | SI |
| Acquisizione del parere di coerenza programmatica | SI |
| Predisposizione del parere di regolarità contabile | SI |



CHECK-LIST

Richiesta impegno contabile

| Dati generali del movimento | |
|-----------------------------|--|
| Obiettivo Specifico | 4 Europa sociale |
| Linea di Intervento | 4.c.2 Sviluppare i servizi per la conciliazione tra vita e lavoro |
| Procedura di Selezione | 1003182 PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 Azione 4.c.2 – Avviso Pubblico "Concilia". |
| Categoria operazione | EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI - AIUTI AD INDIVIDUI |

| Dati di dettaglio dell'impegno | |
|--------------------------------|--|
| Capitolo | |
| Data operazione | |
| Stato | |
| Importo | |
| Impegno | |
| Oggetto | |
| | |
| | |

CHECK-LIST

PDA1003182-4202-425112

| | |
|--|----|
| Acquisizione del parere di regolarità amministrativa | SI |
| Acquisizione del parere di coerenza programmatica | SI |
| Predisposizione del parere di regolarità contabile | SI |

PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027

Obiettivo Specifico: ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)

CONCILIA

AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO

**per la concessione di voucher a sostegno
della conciliazione tra vita privata e vita lavorativa**

Sommario

| | |
|---|------------|
| 1. Finalità e Obiettivi | 3 |
| 2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso | 3 |
| 2.1 Definizioni | 7 |
| 3. Dotazione finanziaria..... | 7 |
| 4. Tipologia interventi ammissibili e soggetti erogatori..... | 8 |
| 4.1 Soggetti erogatori e costituzione del catalogo..... | 9 |
| 5. Destinatari e requisiti di ammissibilità e divieto di cumulo con altri benefici | 9 |
| 6. Voucher, importo massimo concedibile e costi ammissibili..... | 10 |
| 7. Termini e presentazione della Domanda e documenti da allegare | 11 |
| 8. Ammissibilità delle domande | 12 |
| 9. Approvazione e pubblicazione degli elenchi degli ammessi..... | 13 |
| 10. Erogazione del voucher e rendicontazione..... | 14 |
| 11. Obblighi dei Destinatari | 14 |
| 12. Controlli..... | 155 |
| 13. Monitoraggio..... | 155 |
| 14. Cause di decadenza e revoca..... | 155 |
| 15. Pubblicità | 15 |
| 16. Trattamento dei dati personali | 15 |
| 17. Responsabile del Procedimento | 166 |
| 18. Clausola di salvaguardia | 16 |
| 19. Forme di tutela giurisdizionale..... | 16 |
| 20. Informazioni e contatti | 16 |
| 21. Rinvio | 16 |
| Allegati | 177 |

1. Finalità e Obiettivi

Con il presente Avviso, in conformità con quanto previsto nel Parere di coerenza programmatica reso dall'Autorità di Gestione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 (prot. n. 802340 del 23.12.2024), si vogliono sostenere, nell'intero territorio regionale, le lavoratrici e i lavoratori calabresi mediante l'erogazione di un contributo (voucher) per affrontare le criticità legate alle difficoltà di conciliare tempi di vita e tempi di lavoro.

Come descritto nel Piano Regionale di supporto alle fragilità Salute e Welfare, oggetto della Deliberazione di Giunta n. 335 del 10.07.2024, il divario lavorativo tra uomini e donne è pari al 17,5 per cento (dati al 2023), divario che aumenta in presenza di figli ed arriva al 34 per cento nella fascia di età 25-54 anni in presenza di un figlio minore. Una donna su cinque fuoriesce dal mercato del lavoro a seguito della maternità: la decisione di lasciare il lavoro è determinata per oltre la metà, il 52 per cento, da esigenze di conciliazione e, per il 19 per cento, da considerazioni economiche. Anche secondo il Rapporto ISTAT SDGs 2023, infatti, la distribuzione del carico di lavoro per le cure familiari tra uomini e donne non migliora, ma l'istruzione si conferma fattore protettivo per l'occupazione delle donne con figli piccoli. Nel 2022, il tasso di occupazione delle donne di età compresa tra 25 e 49 anni con figli di età inferiore ai 6 anni è pari a 55,5% (+1,6 p. p. rispetto al 2021), mentre quello delle donne della stessa età senza figli è del 76,6% (+2,7 p.p. rispetto al 2021). La differenza occupazionale tra lo status di madre e non madre è molto bassa in presenza di un livello di istruzione più elevato, con un valore dell'indicatore pari a 91,5%.

Il voucher di conciliazione, previsto dall'Avviso, è concesso per l'acquisto di servizi dedicati a soggetti minori di 18 anni e/o per l'acquisto di servizi di assistenza per figli o familiari a carico con disabilità, come specificati all'art.4.

L'Avviso si inquadra nell'Obiettivo Specifico **ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)** e nell' **Azione 4.c.2 Sviluppare i servizi per la conciliazione tra vita e lavoro**, poiché la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro riveste un ruolo cruciale per favorire la parità di genere e un migliore equilibrio tra lavoro e vita personale.

L'Azione del PR sostiene la diffusione e il miglioramento dell'accessibilità ai servizi a supporto della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, supportando l'attivazione e il potenziamento di misure e di servizi per la cura e l'assistenza (per infanzia e minori e per soggetti con disabilità) che contribuiscono ad alleggerire i carichi di cura sulle lavoratrici e sui lavoratori.

L'obiettivo perseguito dalla Regione Calabria con il presente Avviso è pertanto lo sviluppo di servizi a supporto della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

L'Avviso contribuisce ad alimentare i seguenti indicatori del PR Calabria:

- EECO05 – Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi
- EECR05 – Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento.

L'Avviso sarà attuato nel rispetto dell'art. 9 "Principi orizzontali" del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 20213 e dell'art. 6 "Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione", dell'art. 8 "Rispetto della Carta" e dell'art. 28 "Principi orizzontali" (Capo II) del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024.

L'Avviso, inoltre, è coerente con il "Quadro strategico nazionale in materia di parità di genere" (condizione abilitante ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 3, lettera g), punto i), del RDC).

2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei

relativi provvedimenti amministrativi attuativi:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- la Legge Regionale del 26 novembre 2003, n. 23, Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000);
- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE, da ultimo modificata con Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15.11.2023 per quanto riguarda le soglie degli appalti;
- la Legge n. 328 del novembre 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede forme integrate di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali (nazionali, intermedi e locali) e le realtà organizzate sul territorio (terzo settore), al fine di concertare gli interventi territoriali, in particolare quelli in favore dei gruppi svantaggiati, nonché le leggi regionali di recepimento;
- la Legge Regionale 12 febbraio 2016, n. 3 “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 19 aprile 2012, n. 13 (Disposizioni dirette alla tutela della sicurezza e alla qualità del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare)”;
- il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "General Data Protection Regulation" – GDPR;
- il Codice del Terzo Settore, disciplinato nel Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- la “Relazione per paese relativa all'Italia 2024, elaborata dalla Commissione Europea nell'ambito del Semestre europeo 2024, che accompagna il documento “Raccomandazione del Consiglio sulle politiche economiche, sociali, occupazionali, strutturali e di bilancio dell'Italia”;
- la D.G.R. n. 136 del 15 giugno 2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del Programma Regionale (PR) FESR FSE+ 2021/2027, con l'obiettivo di definire le strategie per conseguire l'integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, della Strategia Regionale S3 e della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);
- il Piano Sociale regionale 2020 – 2022 adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 502/2020 in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000);
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- la D.G.R. n. 505 del 30 dicembre 2020 di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, adottate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con DM 72 del 25 marzo 2021;
- la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29 aprile 2021 "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione;
- la Delibera CIPESS n. 14 del 29 aprile 2021 “Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria”;
- la D.G.R. n. 168 del 3 maggio 2021 di approvazione del “Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027 (DISR)- Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027.

Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30/12/2020”, contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;

- la D.G.R. n. 198 del 24 maggio 2021 recante il “Percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l’espletamento della procedura di VAS”;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.C.R. n. 132 del 25 giugno 2021 di presa d’atto del Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l’avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- il Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 (registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2021, n. 2893) con il quale sono stati adottati il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell’inclusione sociale, ed il Piano Sociale Nazionale 2021-2023, con il relativo piano di riparto che costituisce l’atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali ed individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) da garantire su tutto il territorio nazionale;
- la DGR n. 121 del 28 marzo 2022 di approvazione della proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021/2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l’insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l’innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell’approvazione del PR FESR FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 122 del 28 marzo 2022 di adozione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021, e del rapporto ambientale VAS;
- il Decreto Direttoriale del Dipartimento Pari Opportunità – Presidenza Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2022, che adotta la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030), in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 12 marzo 2021 (2021/C 93/01);
- la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 2021-30, adottata il 23 maggio 2022, in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell’UE del 12 Marzo 2021 (2021/C93/01);
- la Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 della Commissione europea di approvazione dell’Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell’Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19.10.2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell’aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (Assistenza flessibile ai territori) — CARE;
- la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 3 novembre 2022 della Commissione europea di approvazione del "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il

- sostegno a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia - CCI 2021IT16FFPR003;
- la D.G.R n. 600 del 18 novembre 2022 di presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, del testo definitivo del Programma di cui alla Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e di designazione delle Autorità del Programma in coerenza con quanto contenuto nella sezione 5 del Programma Regionale;
 - il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060 per rispondere alle difficoltà economiche e alle distorsioni del mercato energetico globale;
 - la D.G.R n. 109 del 13 marzo 2023 di presa d'atto, ad integrazione della D.G.R. n. 600 del 18.11.2022, della conclusione del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e della nomina delle Autorità del Programma e di approvazione del Piano finanziario del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 disarticolato per priorità, obiettivi specifici, azioni e campi di intervento e comprensivo della quota comunitaria e nazionale;
 - il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. Articolo 6. Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore;
 - la D.C.R. n. 182 dell'11 aprile 2023 di presa d'atto, da parte del Consiglio Regionale, della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, della relativa approvazione con Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 e dell'istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e degli ulteriori adempimenti;
 - la D.G.R n. 375 del 27 luglio 2023 di designazione del Dirigente del Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze quale Autorità che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, al fine di garantire una corretta esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn. 2093/2020, 1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021;
 - la nota prot. n. 225923 del 18 maggio 2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha approvato la "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" nell'ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;
 - il D.D.G. n. 9369 del 30 giugno 2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021;
 - la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 – Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome" (pubblicata in GURI n.269 del 17/11/2023);
 - la Delibera di Giunta Regionale n.745 del 19 dicembre 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Criteri per la definizione del quadro di esigenze e avvio concertazione con le Amministrazioni nazionali finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione della Regione Calabria";
 - il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060;
 - il Decreto N°. N°. 2902 del 5 marzo 2024 avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni";
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 335 del 10 luglio 2024 avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – Priorità 4INCL "Una Calabria più inclusiva". Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE+ di competenza del Dipartimento Salute e Welfare.

2.1 Definizioni

Ai fini del presente Avviso valgono le seguenti definizioni:

- **Amministrazione regionale:** la struttura responsabile del presente Avviso, nello specifico il Dipartimento Salute e Welfare.
- **Beneficiario:** ai sensi dell'art. 2, comma 9, del Regolamento (UE) 2021/1060, beneficiario dell'operazione è l'Amministrazione regionale in quanto è il soggetto responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione.
- **Catalogo:** l'elenco dei Soggetti che erogano i servizi di cui all'art. 4.1 e che sono in possesso dei requisiti stabiliti nella manifestazione di interesse.
- **Destinatari:** i soggetti definiti all'art. 5 del presente Avviso. Nell'Avviso il termine Richiedente si riferisce ai Destinatari che hanno i requisiti per presentare la Domanda di voucher.
- **DNSH:** acronimo di "Do No Significant Harm" (in italiano, "non arrecare un danno significativo"); questo principio è stato introdotto dall'Unione Europea come parte degli obiettivi di sostenibilità e si riferisce alla necessità che tutte le attività economiche e i progetti finanziati non abbiano un impatto ambientale negativo significativo su nessuno dei sei obiettivi ambientali europei (mitigazione del cambiamento climatico; adattamento al cambiamento climatico; uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine; economia circolare; prevenzione e riduzione dell'inquinamento; protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi). L'obiettivo del principio DNSH è garantire che i finanziamenti sostengano solo attività che rispettano standard ambientali elevati e non causino danni significativi a questi obiettivi.
- **Domanda di voucher:** la richiesta del contributo compilata e trasmessa tramite la piattaforma informatica, in conformità a quanto previsto dal presente Avviso.
- **Operazione:** ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento (UE) 2021/1060, si considera come "operazione" il presente Avviso.
- **PR:** Programma Regionale Calabria FESR-FSE+ 2021-2027.
- **Punto di contatto qualificato:** il punto di contatto che, per il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, ha il compito di istruire eventuali reclami e individuare, coinvolgendo ove necessario gli organismi competenti in materia di diritti fondamentali, le più efficaci misure correttive e preventive da sottoporre all'Autorità di Gestione del PR; il Punto di contatto del PR Calabria FESR-FSE+ 21-27 è la dr.ssa Rosetta Alberto, email puntodicontatto@regione.calabria.it.
- **RDC:** Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le "disposizioni comuni" applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti.
- **Soggetto erogatore:** i soggetti di cui all'art. 4.1.
- **Voucher:** rappresenta una misura di supporto alla persona destinataria di cui all'art 5, nella forma di trasferimenti monetari (in questo caso indiretti) per l'acquisto di servizi di cura e di assistenza; trattatasi in questo Avviso di un voucher di servizio finalizzato a rimuovere, attraverso il sostegno della conciliazione tra vita familiare e lavorativa, gli ostacoli che impediscono ai Destinatari di cui all'art. 5 di entrare nel mercato del lavoro in maniera continuativa o di rimanervi.

3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente Avviso ammonta complessivamente ad € **7.030.167,75** a valere sulle risorse del PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027 - Obiettivo Specifico **ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di**

condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+) - Azione 4.c.2 "Sviluppare i servizi per la conciliazione tra vita e lavoro" – Settore di intervento "143 Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti".

La Regione Calabria potrà eventualmente valutare l'ulteriore incremento della dotazione finanziaria a valere sulle risorse del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027.

4. Tipologia interventi ammissibili e soggetti erogatori

Il presente Avviso mira a sostenere, nell'intero territorio regionale, le lavoratrici e i lavoratori calabresi mediante l'erogazione di voucher per affrontare le criticità legate alle difficoltà di conciliare tempi di vita e tempi di lavoro, per l'acquisto di servizi dedicati a soggetti minori di 18 anni e/o delle spese sostenute per l'acquisto di servizi di assistenza per figli o familiari a carico con disabilità.

Il voucher di conciliazione è concesso per i seguenti servizi per la cura e l'assistenza:

- 4.1 servizi di baby sitting e baby parking;
- 4.2 centri di aggregazione per ragazzi e adolescenti;
- 4.3 servizi di supporto all'apprendimento (lezioni individuali/educatore familiare/tutor per potenziamento);
- 4.4 servizi erogati da Centri Socio-Terapeutici per Disabili (CSTD);
- 4.5 servizi di trasporto e/o accompagnamento offerti da soggetti abilitati/autorizzati (taxi sociale);
- 4.6 servizi domiciliari alla persona con disabilità;
- 4.7 attività estive, offerte da scuole dell'infanzia e scuole primarie od altri istituti e strutture autorizzate.

I servizi sopra specificati sono da intendersi ammissibili solo nel caso in cui, in assenza del voucher, la spesa sarebbe stata a carico delle famiglie. **La medesima spesa inoltre non può essere rimborsabile su altri strumenti nazionali e/o regionale.**

Non sono ammessi i servizi di tipo residenziale e le prestazioni sanitarie.

Il voucher è concesso per i seguenti servizi, come previsto nel dettaglio:

1. **Servizi di baby-sitting e baby-parking:**
 - **Baby-sitting:** assistenza a bambini durante la giornata o in orari specifici (ad esempio, mentre i genitori sono al lavoro).
 - **Baby-parking:** servizio che offre attività ludiche e di custodia temporanea per bambini, solitamente in orari predefiniti, presso strutture come asili nido, ludoteche o spazi gioco.
2. **Centri di aggregazione per ragazzi e adolescenti:**
 - **Centri di aggregazione giovanile:** strutture che forniscono spazi sicuri dove i ragazzi possono socializzare, partecipare ad attività ricreative, culturali e sportive (es. laboratori di arte, sport, attività musicali).
 - **Centri di ascolto e supporto psicologico:** servizi che offrono consulenze e orientamento psicologico per adolescenti, inclusi counseling e supporto emotivo.
3. **Servizi di supporto all'apprendimento** (lezioni individuali/educatore familiare/tutor per potenziamento):
 - **Lezioni di recupero scolastico individuali:** supporto personalizzato per studenti con difficoltà in materie specifiche (es. matematica, lingua, scienze, ecc.).
 - **Educatore familiare:** interventi educativi a domicilio per famiglie con bambini con bisogni educativi speciali, per migliorare l'ambiente educativo domestico e supportare l'apprendimento.
 - **Tutor per potenziamento:** supporto personalizzato per studenti in condizioni di neurodiversità
4. **Servizi erogati da Centri Socio-Terapeutici per Disabili (CSTD):**
 - **Centri di riabilitazione:** servizi di fisioterapia, psicoterapia e logopedia per persone con disabilità.
 - **Centri diurno socio-terapeutici:** strutture che offrono attività educative, terapeutiche e

socializzanti per persone con disabilità, con l'obiettivo di migliorare le autonomie quotidiane.

5. **Servizi di trasporto e/o accompagnamento offerti da soggetti abilitati/autorizzati (taxi sociale):**
 - **Taxi sociale:** trasporti organizzati e dedicati per minori, soggetti con disabilità;
 - **Servizi di accompagnamento:** assistenza al trasporto per persone con difficoltà motorie o altre disabilità, accompagnandole durante le trasferte quotidiane (ad esempio, per visite mediche, appuntamenti scolastici, ecc.).
6. **Servizi domiciliari alla persona con disabilità:**
 - **Assistenza domiciliare:** servizi di cura e supporto per persone con disabilità che necessitano di aiuto nelle attività quotidiane come igiene personale, vestirsi, preparazione dei pasti (es. badante)
 - **Assistenza infermieristica domiciliare:** servizi medici e infermieristici a domicilio per persone con disabilità, che includono il monitoraggio delle condizioni di salute e l'amministrazione di farmaci.
7. **Attività estive, offerte da scuole dell'infanzia e scuole primarie o altri istituti e strutture autorizzate:**
 - **Centri estivi:** attività educative e ricreative durante le vacanze estive, come laboratori artistici, sportivi, attività di educazione ambientale.

Non saranno accettate richieste di rimborso:

- per spese già sostenute al momento della data di pubblicazione dell'Avviso;
- per spese già rimborsate su altri strumenti nazionali o regionali;
- per servizi erogati da privati che non siano conformi alle disposizioni previste;
- per servizi erogati da soggetti non inclusi nel catalogo regionale.

4.1 Soggetti erogatori e costituzione del catalogo

Il voucher, di cui al precedente punto, potrà essere utilizzato dai Destinatari **solo ed esclusivamente presso i fornitori presenti nel Catalogo regionale**. Il Catalogo è stato costituito a seguito di Avviso rivolto ai Soggetti di cui alle successive lettere a) b) e c) che in possesso dei requisiti richiesti potranno manifestare interesse ad essere inseriti nel Catalogo e ad erogare i servizi di cui all'art.4.

I servizi devono essere erogati dai soggetti aventi sede operativa in Calabria e in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda per la manifestazione di interesse

- a. **soggetti privati accreditati e autorizzati** dai Comuni o da altri Enti pubblici;
- b. **Enti del Terzo Settore o Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale** iscritti/e al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS);
- c. **cooperative sociali**, iscritte all'Albo di cui all'art. 6 della Legge regionale 17 agosto 2009, n. 28.

I Destinatari potranno conoscere a quali Soggetti rivolgersi accedendo al Catalogo disponibile al seguente link <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it> e sul sito istituzionale della Regione Calabria.

5. Destinatari e requisiti di ammissibilità e divieto di cumulo con altri benefici

Possono presentare Domanda per ottenere il voucher oggetto del presente Avviso le/i lavoratrici/lavoratori impegnate/i in attività di cura e assistenza di figli minori di 18 anni o familiari con disabilità, che al momento della presentazione della Domanda dichiarano il possesso di tutti i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. avere in carico la cura del familiare per cui si richiede il voucher: figli/e naturali, adottati o in affido di età non superiore a 18 anni e/o familiari affetti da disabilità senza alcun limite di età, che risiedano e siano conviventi presso la residenza del genitore/familiare richiedente il voucher;
2. essere residenti nel territorio della regione Calabria;
3. se cittadini non comunitari: essere residenti in Calabria ed in possesso di regolare permesso di

soggiorno;

4. svolgere la propria attività lavorativa nell'ambito del territorio della regione Calabria;
5. essere in possesso di contratto di lavoro dipendente, parasubordinato o partita iva attiva;
6. essere in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità non superiore a € 35.000,00;
7. non avere usufruito di contributo pubblico (es. bonus INPS, altri contributi previsti da Avvisi emanati dalla Regione Calabria, etc.) per servizi analoghi nell'ambito delle singole linee di servizio, nel periodo di riferimento del presente Avviso.

I destinatari dovranno autocertificare tramite Piattaforma (come indicato all'art. 7) - ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti.

In fase di presentazione della Domanda dovrà essere specificata la tipologia dei servizi per i quali è richiesto il voucher e il/i Soggetto/i erogatore/i del servizio presente/i nel Catalogo.

Il voucher concedibile in virtù del presente Avviso non è cumulabile con altri contributi finanziari concessi da soggetti pubblici o privati finalizzati alla copertura dei medesimi costi di cui alle attività oggetto del voucher concesso.

6. Voucher, importo massimo concedibile e costi ammissibili

Per "voucher" si intende il contributo finanziario che la Regione Calabria eroga a copertura, intera o parziale, dei costi sostenuti per l'acquisto di servizi dedicati a soggetti minori di 18 anni e/o delle spese sostenute per l'acquisto di servizi di assistenza per figli o familiari a carico con disabilità relativamente a quanto specificato all'art. 4 del presente Avviso.

Il voucher, se ammissibile, sarà riconosciuto al soggetto richiedente (lavoratrice/lavoratore) ed erogato direttamente al soggetto erogatore presente nel Catalogo di cui all'art. 4.1 del presente Avviso.

Il contributo erogato, che si pone come obiettivo quello di rafforzare le politiche di work -life- balance, si caratterizza per la presenza dei seguenti tre elementi:

- individuazione univoca del destinatario che garantisce la non trasferibilità ad altri soggetti;
- individuazione univoca dei servizi fruibili, che garantisce la non equivalenza e non fungibilità con il denaro;
- valore del voucher a copertura parziale o totale del valore del servizio fruito.

I voucher assumono la forma di contributo a fondo perduto e prevedono l'assegnazione indiretta, a titolo di rimborso, della spesa sostenuta per l'acquisto di un servizio.

L'erogazione del voucher non costituisce un aiuto di Stato e non rientra nel campo di applicazione di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Il contributo è, infatti, rivolto alle donne e uomini lavoratrici/tori in quanto madri/padri e quindi, in definitiva, alla persona e non all'azienda/impresa e si configura come uno strumento di conciliazione del lavoro di cura familiare che persegue l'obiettivo di favorire l'ingresso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e che mira a ridurre il gender gap (discriminazione di genere).

Il valore del contributo (voucher) è di € 250,00 mensili per un valore massimo annuale di € 3.000,00 per ciascun figlio minore e/o familiare con disabilità per il quale si presenta la Domanda, fino ad un massimo complessivo di € 7.000,00 (in caso di tre o più familiari). Il voucher non è cedibile e deve essere impiegato dalla/o destinataria/o unicamente per spese riferite alla cura dei propri figli e/o familiari con disabilità a carico.

Si precisa che per ciascun nucleo familiare è consentita una sola Domanda di voucher; se pertanto la lavoratrice richiede il contributo per i propri familiari a carico, il lavoratore del medesimo nucleo non può presentare Domanda e viceversa, **pena inammissibilità.**

Gli eventuali costi che eccedano l'importo massimo finanziabile rimarranno a carico del soggetto richiedente.

Sono erogabili voucher per gli importi sopra indicati fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui all'art.3.

7. Termini e presentazione della Domanda e documenti da allegare

La trasmissione della Domanda di voucher potrà essere presentata, a partire dal **16 giugno 2025 al 31 dicembre 2025**, con modalità a sportello.

Il responsabile di procedimento effettuerà, entro il giorno 5 di ogni mese, l'istruttoria delle domande pervenute nell'arco del mese precedente, assumendo, conseguentemente, decreti mensili di ammissione al beneficio.

Lo sportello resterà aperto fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

Le domande sono registrate e valutate in base all'ordine cronologico di presentazione; le risorse sono, quindi, assegnate sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Il Dipartimento Salute e Welfare, in caso di sopravvenute motivazioni di interesse pubblico, si riserva la possibilità di sospendere, chiudere o prorogare l'avviso, dandone tempestiva comunicazione sulle pagine web dedicate.

Le candidature presentate dai Destinatari di cui all'art. 5 dovranno essere presentate **esclusivamente** online attraverso la Piattaforma raggiungibile al seguente link <https://documentale.regione.calabria.it/portale/>.

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Altresì, il corretto inserimento dei dati è a completa ed esclusiva responsabilità del richiedente che dovrà accertarsi di non dichiarare inesattezze o discordanze, che potrebbero comportare l'esclusione dalla procedura.

La Domanda dovrà essere redatta secondo il modello previsto nell'**Allegato 1**.

Al primo accesso in Piattaforma, il/la richiedente dovrà accreditarsi tramite Identità Digitale SPID o Carta di Identità Elettronica (CIE) o EIDAS, inserendo i dati di registrazione richiesti.

In fase di compilazione della Domanda, il/la richiedente dovrà inserire in Piattaforma, tra le altre, le seguenti informazioni:

- nome e cognome;
- data di nascita;
- codice fiscale;
- luogo di nascita;
- indirizzo di residenza;
- valore ISEE di appartenenza;
- indirizzo PEC;
- numero di familiari per cui si richiedono i servizi.

Inoltre, ciascun richiedente dovrà caricare nell'apposita sezione della Piattaforma:

1. la certificazione ISEE del nucleo familiare di appartenenza, in corso di validità, rilasciata dall'INPS;
2. nel caso di familiari con disabilità, occorre allegare idonea certificazione attestante la disabilità di cui all'art. 3 della legge 104/92;
3. idonea documentazione comprovante il carico di cura del soggetto per cui si richiede il voucher.

Il/la richiedente potrà accedere alla Domanda di voucher per eventuali modifiche/integrazioni dei dati, fino al momento dell'invio formale della stessa.

Una volta completata e inviata correttamente, il sistema genererà un messaggio di conferma con il numero di protocollo. In assenza di tale conferma, la domanda **si considera non inviata**.

Ad ogni istanza presentata verrà associato un numero di protocollo, rilasciato dalla Piattaforma all'acquisizione dell'istanza di candidatura, che attesta la corretta presentazione della Domanda di Voucher.

Il/la richiedente dovrà avere cura di conservare il numero di protocollo e di esibirlo su eventuale richiesta dell'Amministrazione. In mancanza di tale numero la Domanda è da considerarsi non correttamente inviata. Nel caso in cui si renda necessario correggere una domanda già inviata, sarà possibile presentare una **nuova istanza**, che annullerà automaticamente la precedente.

Le domande inviate potranno essere consultate nella sezione "**Le mie domande**" della piattaforma.

Per assistenza tecnica nella compilazione della Domanda è possibile contattare il supporto tecnico alla casella di posta elettronica assistenza.avvisi@regione.calabria.it.

In caso di carenze formali della documentazione presentata, l'amministrazione regionale potrà richiedere, con apposita comunicazione a mezzo PEC, chiarimenti e/o integrazioni, che dovranno essere trasmessi/e tramite Piattaforma entro 5 giorni dalla richiesta, a pena di esclusione.

Gli approfondimenti e le integrazioni documentali potranno riguardare esclusivamente documenti già presentati in fase di candidatura. Non sarà pertanto valutata la documentazione integrativa non richiesta, né eventualmente una nuova documentazione inviata.

La Domanda dovrà essere compilata sul modello allegato al presente Avviso (Allegato 1) ed inviata nelle modalità su indicate e corredata della documentazione su specificata.

La Domanda di voucher, salvo casi di esenzione, è soggetta al pagamento dell'**imposta di bollo (16 euro)**, ai sensi del D.P.R. 642/1972. A tal fine i soggetti richiedenti dovranno dichiarare nella Domanda di aver regolarmente assolto a tale obbligo e conservare la relativa documentazione presso la propria residenza.

La sottoscrizione della Domanda costituisce assunzione di responsabilità, anche in merito a tutte le dichiarazioni rese nella stessa, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Le condizioni dichiarate devono essere esistenti in ogni caso al momento della presentazione della Domanda di voucher.

Si ricorda che la persona che accede alla piattaforma tramite SPID deve essere la stessa che presenta la domanda per il contributo. I dati personali utilizzati per l'accesso con SPID (nome, cognome, codice fiscale, ecc.) devono corrispondere esattamente a quelli del richiedente. Non è possibile presentare la domanda per conto di un'altra persona o utilizzare lo SPID di un altro individuo.

Le Domande non correttamente presentate, compilate e sottoscritte, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.

La Regione Calabria provvederà a verificare le autocertificazioni rese nella Domanda di partecipazione, secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000.

L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda di voucher, è consultabile sul sito tematico della Regione "Calabria Europa".

8. Ammissibilità delle domande

Le domande di voucher presentate sono ritenute ammissibili al contributo se rispettano le seguenti condizioni:

1. pervenute dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC e con le modalità indicate nell'art. 7 del presente Avviso;

2. presentate secondo il format di Domanda appositamente predisposto (Allegato 1) e complete dei documenti previsti all'art. 7 dell'Avviso;
3. presentate da destinatario ammissibile come dall'art. 5 dell'Avviso;
4. riferite ad attività/servizi, la cui spesa non sia stata già sostenuta al momento della pubblicazione dell'Avviso;
5. riferite ad attività ammissibili, così come puntualmente indicate nell'art. 4 dell'Avviso ed erogabili solo ed esclusivamente dai soggetti presenti nel catalogo per come indicato all'art. 4;
6. presentate da un solo componente per nucleo familiare.

Con riferimento al punto di controllo n. 4, la verifica di ammissibilità sarà effettuata sulla base dei seguenti requisiti:

➤ **Carico di cura**

Sono ammessi come Destinatari le/i lavoratrici/lavoratori impegnate/i in attività di cura e assistenza di figli minori di 18 anni o familiari con disabilità.

➤ **Residenza**

Sono ammessi i Destinatari residenti in un Comune nella Regione Calabria.

➤ **Condizione economica familiare**

Sono ammessi i Destinatari in possesso di una condizione economica del nucleo familiare pari o inferiore a € 35.000,00 rilevata dalla certificazione dell'I.S.E.E. ordinario o corrente in corso di validità al momento della Domanda.

➤ **Condizione occupazionale**

Sono ammessi come Destinatari le/i lavoratrici/lavoratori in possesso di contratto di lavoro dipendente o autonomo e che svolgono la propria attività lavorativa nell'ambito del territorio della regione Calabria. Nel dettaglio:

- Lavoratrici e/o lavoratori con contratto di lavoro dipendente, sia nel settore pubblico che privato;
- Lavoratrici e/o lavoratori con contratto di lavoro autonomo, in possesso di partita IVA attiva;
- Lavoratrici e/o lavoratori con contratto di lavoro parasubordinato.

L'ordine cronologico di **invio telematico** delle stesse costituisce unico elemento di priorità nell'assegnazione del *voucher*, **nei limiti delle risorse complessivamente disponibili**.

9. Approvazione e pubblicazione degli elenchi degli ammessi

A seguito delle istanze pervenute e successivamente alle attività di verifica dei requisiti di ammissibilità, si provvederà all'approvazione e pubblicazione degli elenchi.

Le domande presentate saranno esaminate con le modalità valutative a sportello in base all'ordine cronologico di ricevimento. Saranno finanziate le domande, ricevibili e ammissibili, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Con appositi decreti dirigenziali saranno approvati l'elenco delle domande ammissibili - finanziabili e non finanziabili per esaurimento delle risorse - e l'elenco delle domande ritenute non ammissibili, con le relative motivazioni.

Qualora la dotazione finanziaria dell'annualità risulti interamente assegnata mediante gli elenchi delle domande ammissibili e finanziabili, si procederà alla immediata comunicazione.

L'adozione degli elenchi avviene di norma entro i 60 giorni successivi, relativi alla presentazione delle istanze nell'ambito della finestra temporale di riferimento. L'elenco approvato sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria (BURC), sul sito web istituzionale dell'amministrazione Regionale e sul portale "Calabria Europa".

L'elenco degli aventi diritto sarà pubblicato in forma anonima (utilizzando il codice identificativo ricevuto al momento di presentazione della Domanda).

Avverso i provvedimenti adottati dall'Amministrazione, fermi restando gli strumenti per la tutela giurisdizionale prevista dalla legge, i diretti interessati possono proporre richiesta di riesame entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURC e sul sito istituzionale dell'ente.

L'istanza, redatta su carta semplice, sottoscritta ed accompagnata da un valido documento d'identità, dovrà essere trasmessa tramite posta elettronica al seguente indirizzo: welfare.lw@pec.regione.calabria.it.

La pubblicazione degli elenchi sul Bollettino Ufficiale della regione Calabria (BURC) e sul sito istituzionale dell'ente vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti.

Non saranno effettuate comunicazioni individuali; sarà quindi responsabilità dei richiedenti prendere visione dei risultati della valutazione e verificare l'eventuale acquisizione del diritto all'assegnazione del voucher.

10. Erogazione del voucher e rendicontazione

La spesa ammissibile è quella effettuata a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso ed entro 12 mesi e riferita alla fruizione del servizio nel medesimo arco temporale.

Non saranno ammesse a rimborso spese sostenute per servizi di cui al precedente art. 4 ma la cui fruizione del servizio medesimo è avvenuta o riferibile a periodi non ricompresi tra la data di pubblicazione dell'Avviso e i successivi 12 mesi.

L'erogazione del voucher è indiretta (al soggetto erogatore in nome e per conto del destinatario) e avverrà esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente del soggetto erogatore che avrà rendicontato a seguito di richiesta di rimborso. Le modalità di rendicontazione sono indicate nell'apposito avviso di manifestazione di interesse per la costituzione del Catalogo: il soggetto erogatore presenterà assieme alla richiesta di rimborso, l'attestazione sul servizio erogato controfirmato dal destinatario, il registro presenze con le ore di servizio fruito controfirmato dal destinatario, il relativo documento di spesa.

La Regione, accertata la regolarità della documentazione, provvederà all'erogazione del contributo in due tranche.

11. Obblighi dei Destinatari

Gli obblighi dei destinatari sono:

- rispettare i termini e le modalità previste dal presente Avviso;
- attenersi alla tipologia degli interventi ammissibili come da art. 4;
- rispettare quanto previsto dall'art. 5;
- attenersi alle disposizioni di cui al presente Avviso in riferimento alla documentazione da presentare in fase di partecipazione e in fase di rendicontazione;
- accettare, sia durante l'istruttoria, sia durante e dopo la realizzazione dell'iniziativa, le verifiche ed i controlli come previsto dal presente Avviso;
- comunicare, anche su richiesta di Regione Calabria, ogni eventuale informazione concernente fatti che pregiudichino il mantenimento in capo al destinatario del contributo concesso;
- comunicare tempestivamente, prima dell'inizio dell'attività, l'eventuale sostituzione del soggetto erogatore indicato in sede di Domanda;
- trasmettere tempestivamente l'eventuale rinuncia al contributo concesso;
- attivare il voucher esclusivamente presso il soggetto erogatore prescelto per lo svolgimento del servizio;
- controfirmare mensilmente il Registro presenze fornito dal soggetto erogatore del servizio, verificando che le ore indicate siano quelle realmente svolte;
- rendersi disponibile a ricevere chiamate di verifica da parte del personale dell'Amministrazione regionale;
- fornire le informazioni e le integrazioni documentali eventualmente richieste dall'amministrazione regionale.

12. Controlli

I competenti Organi comunitari, statali e regionali possono effettuare, in qualsiasi momento, controlli finalizzati ad accertare la regolarità delle dichiarazioni rilasciate e la conformità della realizzazione delle iniziative finanziate.

Le attestazioni rese in autocertificazione, sia in fase di presentazione della Domanda sia successivamente in fase di svolgimento, sono sottoposte a controlli da parte dell'Amministrazione con le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione e nei casi di ragionevole dubbio.

13. Monitoraggio

Ai fini del monitoraggio delle attività, l'Amministrazione regionale renderà disponibili dei questionari da somministrare ad un campione di destinatari, che sarà definito e comunicato dalla stessa amministrazione. Il questionario sarà fornito in formato digitale, attraverso un link per la compilazione diretta dello stesso.

14. Cause di decadenza e revoca

La decadenza dal contributo, e il recupero di quanto eventualmente già erogato gravato degli interessi di legge, è determinata per uno dei seguenti motivi:

- accertata non veridicità di quanto dichiarato in sede di dichiarazione sostitutiva;
- produzione di documenti falsi o uso di documenti falsi;
- accertamento del mancato possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 dell'Avviso.
- rinuncia del destinatario del contributo;
- perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabili al destinatario e non sanabili;
- violazione o mancato rispetto degli obblighi del destinatario disciplinati dal presente Avviso;
- mancata presentazione della documentazione giustificativa delle spese da parte del soggetto erogatore dei servizi indicato dal destinatario per lo svolgimento delle attività;
- esito negativo dei controlli amministrativi;
- una qualsiasi violazione delle norme stabilite dal presente Avviso o dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale.

Il provvedimento di revoca, totale o parziale, predisposto secondo l'iter procedurale previsto dalla L. 241/90, dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità, maggiorate dei relativi interessi legali, calcolati al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento, e fatte salve, se del caso, le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

15. Pubblicità

I Destinatari dell'Avviso sono informati del cofinanziamento dell'Unione Europea attraverso il Fondo Sociale Europeo (FSE) nell'ambito del PR Calabria FESR- FSE+ 2021-2027.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'amministrazione Regionale, sul portale "Calabria Europa" e sul BURC.

16. Trattamento dei dati personali

La Regione Calabria tratterà i dati personali dei Soggetti Destinatari nel rispetto della normativa vigente in materia del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR").

Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione Regionale, nella persona del Presidente della Regione Calabria.

Regione Calabria – Dipartimento Salute e Welfare "U.O.A. – Assistenza socio-sanitaria e socio-

assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria”, Cittadella regionale Viale Europa – Località Germaneto 88100 Catanzaro.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

L'Amministrazione Regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei destinatari in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.

Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del Titolare, ai sensi del Capo III del GDPR.

17 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è il Dipartimento Salute e Welfare, “U.O.A. – Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria”.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e segg. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e all'art. 31 e segg. della L.R. n. 19/2001 deve essere esercitato nei confronti del Dipartimento Salute e Welfare, “U.O.A. – Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria”, nelle forme e con le modalità indicate nella normativa nazionale e regionale su indicata.

Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Teodora Vadalà.

18. Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione degli elenchi delle domande ammesse, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Calabria.

La presentazione della Domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

19. Forme di tutela giurisdizionale

Avverso l'Avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:

- ricorso amministrativo al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva;
- in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

20. Informazioni e contatti

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso Pubblico e gli eventuali chiarimenti possono essere richieste alla Regione Calabria, Dipartimento Salute e Welfare, “U.O.A. – Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria”, Cittadella Regionale, Catanzaro. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino alla chiusura della procedura a sportello.

21. Rinvio

Per tutti gli aspetti non esplicitati nel presente Avviso pubblico si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati nell'art. 2, nonché alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 reperibili nelle sezioni PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e

Beneficiari del portale tematico web “Calabria Europa” che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso.

Allegati

- A. Domanda di voucher (Allegato 1)

PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027

Obiettivo Specifico: ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)

CONCILIA

AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO

per la concessione di voucher a sostegno
della conciliazione tra vita privata e vita lavorativa

ALLEGATO 1 - Domanda di voucher

Format per la Domanda tramite Piattaforma

Alla Regione Calabria

Dipartimento Salute Welfare

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER A SOSTEGNO DELLA CONCILIAZIONE TRA VITA PRIVATA E VITA LAVORATIVA – PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027

Il/La sottoscritto/a **[Nome e Cognome]**, nato/a a **[Luogo di nascita]** il **[Data di nascita]**, residente in **[Indirizzo completo]**, codice fiscale **[Codice Fiscale]**, telefono **[Numero di telefono]**, email **[Indirizzo email]**, PEC **[Indirizzo PEC]**,

CHIEDE

di poter beneficiare del voucher a sostegno della conciliazione vita-lavoro, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico ESO4.3 del **PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027**, finalizzato a promuovere la partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e il miglior equilibrio tra vita professionale e privata.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000:

DICHIARA

di essere in possesso dei seguenti requisiti:
(Barrare le caselle che interessano)

- essere residente nel Comune di _____;
- se cittadino non comunitario*: essere residente in Calabria ed in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- essere lavoratrice e/o lavoratore dipendente, parasubordinato e/o autonomo (specificare tipologia di contratto e riferimenti del datore di lavoro; in caso di lavoratore autonomo specificare n. partita iva): _____;
- avere reddito ISEE pari a € _____;
- avere un nucleo familiare, la cui composizione e situazione è indicata nella tabella che segue:

| Nominativo | Data e luogo di nascita | Grado parentela | In condizione di disabilità |
|------------|-------------------------|-----------------|-----------------------------|
|------------|-------------------------|-----------------|-----------------------------|

| | | | |
|--|--|--|---------|
| | | | (Si/NO) |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

- avere n° ____ figli minori a carico: (indicare età di ognuno)
_____;
- avere n° ____ figli a carico in condizione di disabilità;
- avere n° ____ familiari a carico affetti da disabilità, senza alcun limite di età;
- che il/i familiare/i disabile convivente, per il/i quale/i vorrebbe usufruire del servizio, non gode già di voucher per servizi analoghi a quello di cui al presente avviso;
- di non avere usufruito di contributo pubblico (il voucher non è cumulabile con altre forme di assistenza erogate da enti pubblici e/o privati e deve essere utilizzato esclusivamente per l'annualità 2025).

DICHIARA

di voler usufruire dei seguenti servizi:

| Prestazione/servizio | Soggetto erogatore (facente parte del Catalogo) |
|---|---|
| servizi di baby sitting e baby parking | |
| centri di aggregazione per ragazzi e adolescenti | |
| servizi di supporto all'apprendimento (lezioni individuali/educatore familiare/tutor per potenziamento) | |
| servizi erogati da Centri Socio-Terapeutici per Disabili (CSTD) | |

| | |
|---|--|
| servizi di trasporto e/o accompagnamento offerti da soggetti abilitati/autorizzati (taxi sociale) | |
| servizi domiciliari alla persona con disabilità | |
| attività estive, offerte da scuole dell'infanzia e scuole primarie o altri istituti e strutture autorizzate | |

Allega alla presente:

1. Attestazione ISEE in corso di validità;
2. Attestazione medica comprovante lo stato del figlio e/o familiare disabile convivente;
3. Documentazione comprovante il carico di cura del soggetto per cui si richiede il voucher;
4. Copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in caso di richiedenti extracomunitari.

La/Il sottoscritto/a, infine, dichiara quanto segue:

- di avere preso visione dell'Avviso "Concilia" per l'ottenimento di voucher di servizi per il sostegno della conciliazione dei tempi tra vita privata e vita lavorativa;
- di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione Regionale, Dipartimento Salute e Welfare, "U.O.A. – Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria" entro e non oltre 15 giorni dalla data in cui ne sarò venuto/a a conoscenza-ogni variazione relativa alle condizioni personali, reddituali e familiari dichiarate all'atto della Domanda, nonché ogni altro evento suscettibile di modificare la condizione del Destinatario;
- di essere a conoscenza che la documentazione presentata a corredo dell'istanza verrà sottoposta ai controlli previsti dalle leggi vigenti al fine di verificare la veridicità delle informazioni fornite e che, qualora si riscontrasse una situazione difforme rispetto alle dichiarazioni da me sottoscritte è prevista la segnalazione all'Autorità Giudiziaria;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali secondo la normativa vigente;
- di impegnarsi a utilizzare il voucher esclusivamente presso i soggetti erogatori presenti nel Catalogo regionale, come previsto dall'avviso pubblico a sportello;
- di avere cura di conservare il numero di protocollo ricevuto tramite sistema informatico a comprova della corretta presentazione della Domanda;
- di essere consapevole che l'assegnazione del voucher è subordinata alla verifica dei requisiti e alla disponibilità delle risorse stanziare;
- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo e di conservare la relativa documentazione *oppure* di essere esente dal pagamento per (specificare motivi esenzione) _____.

PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027

Obiettivo Specifico: ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)

CONCILIA

Manifestazione di interesse

rivolta a Enti del Terzo Settore (ETS), Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS), Cooperative sociali, soggetti privati accreditati e autorizzati,
finalizzata alla costituzione di un Catalogo di fornitori di servizi destinati ai partecipanti dell'Avviso Pubblico a sportello
"CONCILIA" - concessione di voucher a sostegno della conciliazione tra vita privata e vita lavorativa

Sommario

| | |
|---|------------|
| 1. Premessa | 3 |
| 2. Riferimenti normativi e amministrativi | 4 |
| 3. Definizioni | 7 |
| 4. Finalità della Manifestazione di interesse | 8 |
| 5. Soggetti erogatori. Requisiti di ammissibilità | 9 |
| 6. Modalità e termini per la presentazione della Domanda di partecipazione | 11 |
| 7. Formazione del Catalogo | 12 |
| 8. Sottoscrizione della Convenzione e Obblighi dei Soggetti Erogatori | 12 |
| 9. Gestione economico-amministrativa del Catalogo | 13 |
| 10. Spese ammissibili | 14 |
| 11. Modalità di rendicontazione e erogazione | 14 |
| 12. Verifiche e Controlli | 15 |
| 13. Cause di Decadenza e Revoca del Contributo | 15 |
| 14. Rinuncia all'inserimento nel Catalogo | 16 |
| 15. Informazione, Pubblicità e Trattamento dei dati personali | 16 |
| 16. Responsabile del Procedimento | 17 |
| 17. Comunicazioni e Contatti | 177 |
| 18. Forme di Tutela Giurisdizionale | 18 |
| 19. Rinvio | 18 |
| 20. Clausola di Salvaguardia | 18 |
| Allegati | 18 |

1. Premessa

La Regione Calabria – Dipartimento Salute e Welfare – U.O.A. – Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria (di seguito Regione) intende emanare un Avviso pubblico (di seguito Avviso voucher conciliazione) attraverso il quale si vogliono sostenere, nell'intero territorio regionale, le lavoratrici e i lavoratori calabresi mediante l'erogazione di un contributo (voucher) per affrontare le criticità legate alle difficoltà di conciliare tempi di vita e tempi di lavoro.

Il voucher di conciliazione verrà concesso ai Destinatari per l'acquisto di servizi dedicati a soggetti minori di 18 anni e/o per l'acquisto di servizi di assistenza per figli o familiari a carico con disabilità.

Il suddetto voucher potrà essere utilizzato dai Destinatari solo ed esclusivamente attingendo da un Catalogo di fornitori opportunamente selezionati.

Per la formazione di tale catalogo di fornitori di servizi dedicati a soggetti minori di 18 anni e/o di servizi di assistenza per figli o familiari a carico con disabilità per la conciliazione tra vita privata e vita lavorativa (di seguito **Catalogo**) viene indetta la presente Manifestazione di interesse. Il dettaglio dei servizi viene specificato nei successivi articoli.

Per **Destinatari** dell'Avviso voucher conciliazione si intendono le/i lavoratrici/lavoratori impegnate/i in attività di cura e assistenza di figli minori di 18 anni o familiari con disabilità, che al momento della presentazione della relativa Domanda dichiarano il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti nell'Avviso CONCILIA per la concessione di voucher a sostegno della conciliazione tra vita privata e vita lavorativa.

La presente Manifestazione di interesse si inquadra nell' Obiettivo Specifico **ESO4.3**. "Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)" e nell' **Azione 4.c.2** "Sviluppare i servizi per la conciliazione tra vita e lavoro", poiché la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro riveste un ruolo cruciale per favorire la parità di genere e un migliore equilibrio tra lavoro e vita personale.

L'Azione del PR sostiene la diffusione e il miglioramento dell'accessibilità ai servizi a supporto della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, supportando l'attivazione e il potenziamento di misure e di servizi per la cura e l'assistenza (per infanzia e minori e per soggetti con disabilità) che contribuiscono ad alleggerire i carichi di cura sulle lavoratrici e sui lavoratori.

L'obiettivo perseguito dalla Regione Calabria con la presente Manifestazione di interesse e il relativo Avviso rivolto ai/alle Destinatari/rie è pertanto lo sviluppo di servizi a supporto della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

L'intervento contribuisce ad alimentare i seguenti indicatori del PR Calabria:

- EECO05 – Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi
- EECR05 – Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento.

La presente Manifestazione di interesse è emanata nel rispetto dell'art. 9 "Principi orizzontali" del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 20213 e dell'art. 6 "Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione", dell'art. 8 "Rispetto della Carta" e dell'art.

28 “Principi orizzontali” (Capo II) del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024.

La Manifestazione, inoltre, è coerente con il “Quadro strategico nazionale in materia di parità di genere” (condizione abilitante ai sensi dell’articolo 22, paragrafo 3, lettera g), punto i), del RDC).

2. Riferimenti normativi e amministrativi

La Manifestazione di interesse è emanata in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- la Legge Regionale del 26 novembre 2003, n. 23, Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000);
- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE, da ultimo modificata con Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15.11.2023 per quanto riguarda le soglie degli appalti;
- la Legge n. 328 del novembre 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede forme integrate di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali (nazionali, intermedi e locali) e le realtà organizzate sul territorio (terzo settore), al fine di concertare gli interventi territoriali, in particolare quelli in favore dei gruppi svantaggiati, nonché le leggi regionali di recepimento;
- la Legge Regionale 12 febbraio 2016, n. 3 “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 19 aprile 2012, n. 13 (Disposizioni dirette alla tutela della sicurezza e alla qualità del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare)”;
- il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "General Data Protection Regulation" – GDPR;
- il Codice del Terzo Settore, disciplinato nel Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- la “Relazione per paese relativa all'Italia 2024, elaborata dalla Commissione Europea nell’ambito del Semestre europeo 2024, che accompagna il documento “Raccomandazione del Consiglio sulle politiche economiche, sociali, occupazionali, strutturali e di bilancio dell’Italia”;
- la D.G.R. n. 136 del 15 giugno 2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del Programma Regionale (PR) FESR FSE+ 2021/2027, con l’obiettivo di definire le strategie per conseguire l’integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, della Strategia Regionale S3 e della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);
- il Piano Sociale regionale 2020 – 2022 adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 502/2020 in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000);
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- la D.G.R. n. 505 del 30 dicembre 2020 di presa d’atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 con avvio del

- percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, adottate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con DM 72 del 25 marzo 2021;
 - la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29 aprile 2021 "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione;
 - la Delibera CIPESS n. 14 del 29 aprile 2021 "Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria";
 - la D.G.R. n. 168 del 3 maggio 2021 di approvazione del "Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027 (DISR)- Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30/12/2020", contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;
 - la D.G.R. n. 198 del 24 maggio 2021 recante il "Percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l'espletamento della procedura di VAS";
 - il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
 - il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
 - il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
 - la D.C.R. n. 132 del 25 giugno 2021 di presa d'atto del Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
 - il Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 (registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2021, n. 2893) con il quale sono stati adottati il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, ed il Piano Sociale Nazionale 2021-2023, con il relativo piano di riparto che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali ed individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) da garantire su tutto il territorio nazionale;
 - la DGR n. 121 del 28 marzo 2022 di approvazione della proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021/2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell'approvazione del PR FESR FSE+ 2021/2027;
 - la D.G.R. n. 122 del 28 marzo 2022 di adozione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021, e del rapporto ambientale VAS;
 - il Decreto Direttoriale del Dipartimento Pari Opportunità – Presidenza Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2022, che adotta la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030), in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 marzo 2021 (2021/C 93/01);
 - la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 2021-30, adottata il 23 maggio 2022, in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 12

Marzo 2021 (2021/C93/01);

- la Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 della Commissione europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell'Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19.10.2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (Assistenza flessibile ai territori) — CARE;
- la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 3 novembre 2022 della Commissione europea di approvazione del "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia - CCI 2021IT16FFPR003;
- la D.G.R n. 600 del 18 novembre 2022 di presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, del testo definitivo del Programma di cui alla Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e di designazione delle Autorità del Programma in coerenza con quanto contenuto nella sezione 5 del Programma Regionale;
- il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060 per rispondere alle difficoltà economiche e alle distorsioni del mercato energetico globale;
- la D.G.R n. 109 del 13 marzo 2023 di presa d'atto, ad integrazione della D.G.R. n. 600 del 18.11.2022, della conclusione del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e della nomina delle Autorità del Programma e di approvazione del Piano finanziario del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 disarticolato per priorità, obiettivi specifici, azioni e campi di intervento e comprensivo della quota comunitaria e nazionale;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. Articolo 6. Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore;
- la D.C.R. n. 182 dell'11 aprile 2023 di presa d'atto, da parte del Consiglio Regionale, della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, della relativa approvazione con Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 e dell'istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e degli ulteriori adempimenti;
- la D.G.R n. 375 del 27 luglio 2023 di designazione del Dirigente del Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze quale Autorità che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, al fine di garantire una corretta esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn. 2093/2020, 1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021;
- la nota prot. n. 225923 del 18 maggio 2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha approvato la "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" nell'ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;
- il D.D.G. n. 9369 del 30 giugno 2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021;
- la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 – Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome" (pubblicata in GURI n.269 del 17/11/2023);
- la Delibera di Giunta Regionale n.745 del 19 dicembre 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Criteri per la definizione del quadro di esigenze e avvio concertazione con le Amministrazioni nazionali finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione della Regione Calabria";

- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060;
- il Decreto N°. N°. 2902 del 5 marzo 2024 avente ad oggetto “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 335 del 10 luglio 2024 avente ad oggetto “PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – Priorità 4INCL “Una Calabria più inclusiva”. Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE+ di competenza del Dipartimento Salute e Welfare.

3. Definizioni

- **Amministrazione regionale:** la struttura responsabile della presente procedura di Manifestazione di interesse, nello specifico il Dipartimento Salute e Welfare.
- **Avviso:** l'avviso CONCILIA per la concessione di voucher per l'acquisto di servizi di conciliazione indirizzato ai lavoratori e alle lavoratrici calabresi con ISEE non superiore a € 35.000,00;
- **Beneficiario:** ai sensi dell'art. 2, comma 9, del Regolamento (UE) 2021/1060, beneficiario dell'operazione è l'Amministrazione regionale in quanto è il soggetto responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione.
- **Catalogo:** l'elenco dei Soggetti che erogano i servizi di cui all'art. 4 e che sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 5.
- **Destinatari:** le/i lavoratrici/lavoratori impegnate/i in attività di cura e assistenza di figli minori di 18 anni o familiari con disabilità, che al momento della presentazione della Domanda dichiarano il possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti dall'Avviso Concilia e che sono inseriti nell'Elenco degli ammessi al voucher.
- **DNSH:** acronimo di “*Do No Significant Harm*” (in italiano, “non arrecare un danno significativo”); questo principio è stato introdotto dall'Unione Europea come parte degli obiettivi di sostenibilità e si riferisce alla necessità che tutte le attività economiche e i progetti finanziati non abbiano un impatto ambientale negativo significativo su nessuno dei sei obiettivi ambientali europei (mitigazione del cambiamento climatico; adattamento al cambiamento climatico; uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine; economia circolare; prevenzione e riduzione dell'inquinamento; protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi). L'obiettivo del principio DNSH è garantire che i finanziamenti sostengano solo attività che rispettano standard ambientali elevati e non causino danni significativi a questi obiettivi.
- **Domanda di partecipazione:** la Domanda di Manifestazione di interesse al Catalogo compilata e trasmessa, in conformità a quanto previsto all'art. 6.
- **Manifestazione di interesse:** il presente documento amministrativo finalizzato a selezionare i Soggetti erogatori di servizi e alla costituzione del relativo Catalogo;
- **Operazione:** ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento (UE) 2021/1060, si considera come “operazione” l'Avviso Concilia rivolto ai Destinatari del voucher corredato dalla Manifestazione di interesse per la costituzione del Catalogo dei servizi.
- **PR:** Programma Regionale Calabria FESR-FSE+ 2021-2027.
- **Punto di contatto qualificato:** il punto di contatto che, per il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, ha il compito di istruire eventuali reclami e individuare, coinvolgendo ove necessario gli organismi competenti in materia di diritti fondamentali, le più efficaci misure correttive e preventive da sottoporre all'Autorità di Gestione del PR; il Punto di contatto del PR Calabria FESR-FSE+ 21-27 è la dr.ssa Rosetta Alberto, email puntodicontatto@regione.calabria.it.
- **RDC:** Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le “disposizioni comuni” applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

(FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti.

- **Soggetto erogatore:** i soggetti di cui all'art. 4 che manifestano interesse ad essere inseriti nel Catalogo. Nel presente documento sono usati come sinonimi: soggetto proponente, soggetto partecipante alla Manifestazione di interesse.
- **Voucher:** rappresenta una misura di supporto alla persona destinataria di cui all'art 5, nella forma di trasferimenti monetari (in questo caso indiretti) per l'acquisto di servizi di cura e di assistenza; trattata in questo intervento di un voucher di servizio finalizzato a rimuovere, attraverso il sostegno della conciliazione tra vita familiare e lavorativa, gli ostacoli che impediscono ai Destinatari di cui all'Avviso CONCILIA di entrare nel mercato del lavoro in maniera continuativa o di rimanervi.

4. Finalità della Manifestazione di interesse

Con la presente Manifestazione di interesse la Regione intende acquisire domande da parte dei soggetti aventi sede operativa in Calabria e in possesso dei seguenti requisiti:

- a. **soggetti privati accreditati e autorizzati** dai Comuni o da altri Enti pubblici;
- b. **Enti del Terzo Settore o Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale** iscritti/e al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS);
- c. **cooperative sociali**, iscritte all'Albo di cui all'art. 6 della Legge regionale 17 agosto 2009, n. 2

che intendano rientrare nel **Catalogo** per l'erogazione di uno o più dei seguenti servizi:

- 1) servizi di baby sitting e baby parking;
- 2) centri di aggregazione per ragazzi e adolescenti;
- 3) servizi di supporto all'apprendimento (lezioni individuali/educatore familiare/tutor per potenziamento);
- 4) servizi erogati da Centri Socio-Terapeutici per Disabili (CSTD);
- 5) servizi di trasporto e/o accompagnamento offerti da soggetti abilitati/autorizzati (taxi sociale);
- 6) servizi domiciliari alla persona con disabilità;
- 7) attività estive, offerte da scuole dell'infanzia e scuole primarie od altri istituti e strutture autorizzate.

Nel dettaglio, i servizi oggetto del voucher, sui cui è possibile manifestare interesse, sono:

1. **Servizi di baby-sitting e baby-parking:**
 - **Baby-sitting:** assistenza a bambini durante la giornata o in orari specifici (ad esempio, mentre i genitori sono al lavoro).
 - **Baby-parking:** servizio che offre attività ludiche e di custodia temporanea per bambini, solitamente in orari predefiniti, presso strutture come asili nido, ludoteche o spazi gioco.
2. **Centri di aggregazione per ragazzi e adolescenti:**
 - **Centri di aggregazione giovanile:** strutture che forniscono spazi sicuri dove i ragazzi possono socializzare, partecipare ad attività ricreative, culturali e sportive (es. laboratori di arte, sport, attività musicali).
 - **Centri di ascolto e supporto psicologico:** servizi che offrono consulenze e orientamento psicologico per adolescenti, inclusi counseling e supporto emotivo.
3. **Servizi di supporto all'apprendimento** (lezioni individuali/educatore familiare/tutor per potenziamento):
 - **Lezioni di recupero scolastico individuali:** supporto personalizzato per studenti con difficoltà in materie specifiche (es. matematica, lingua, scienze, ecc.).
 - **Educatore familiare:** interventi educativi a domicilio per famiglie con bambini con bisogni educativi speciali, per migliorare l'ambiente educativo domestico e supportare

- l'apprendimento.
- **Tutor per potenziamento:** supporto personalizzato per studenti in condizioni di neurodiversità
- 4. Servizi erogati da Centri Socio-Terapeutici per Disabili (CSTD):**
- **Centri di riabilitazione:** servizi di fisioterapia, psicoterapia e logopedia per persone con disabilità.
 - **Centri diurno socio-terapeutici:** strutture che offrono attività educative, terapeutiche e socializzanti per persone con disabilità, con l'obiettivo di migliorare le autonomie quotidiane.
- 5. Servizi di trasporto e/o accompagnamento offerti da soggetti abilitati/autorizzati (taxi sociale):**
- **Taxi sociale:** trasporti organizzati e dedicati per minori, soggetti con disabilità;
 - **Servizi di accompagnamento:** assistenza al trasporto per persone con difficoltà motorie o altre disabilità, accompagnandole durante le trasferte quotidiane (ad esempio, per visite mediche, appuntamenti scolastici, ecc.).
- 6. Servizi domiciliari alla persona con disabilità:**
- **Assistenza domiciliare:** servizi di cura e supporto per persone con disabilità che necessitano di aiuto nelle attività quotidiane come igiene personale, vestirsi, preparazione dei pasti (es. badante)
 - **Assistenza infermieristica domiciliare:** servizi medici e infermieristici a domicilio per persone con disabilità, che includono il monitoraggio delle condizioni di salute e l'amministrazione di farmaci.
- 7. Attività estive, offerte da scuole dell'infanzia e scuole primarie o altri istituti e strutture autorizzate:**
- **Centri estivi:** attività educative e ricreative durante le vacanze estive, come laboratori artistici, sportivi, attività di educazione ambientale.

5. Soggetti erogatori. Requisiti di ammissibilità

I soggetti ammessi a partecipare nella Manifestazione d'interesse devono possedere, alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti:

- a. Enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (codice del Terzo settore) o Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale iscritti/e al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 11 del medesimo d.lgs., aventi sede legale e/o unità operativa in Calabria alla data di presentazione della manifestazione;
- b. Per le cooperative sociali è richiesta, in aggiunta al requisito di cui alla lett. a., anche l'iscrizione all'Albo di cui all'art. 6 della Legge regionale 17 agosto 2009, n. 28, oltre al Registro di cui sopra;
- c. Per i soggetti privati essere accreditati e autorizzati dai Comuni o da altri Enti pubblici e avere sede operativa in Calabria.

Per partecipare alla presente Manifestazione di interesse tutti i "Soggetti erogatori" di cui al precedente art. 4, oltre ad essere iscritti al Registro di cui all'art. 11 del d.lgs. 117/2017 e, ove necessario, all'Albo di cui all'art. 6 della Legge regionale 17 agosto 2009, n. 28 o all'Anagrafe delle Onlus di cui all'art. 10 del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n.460 devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate¹, relativamente al

¹ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda

pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC ovvero documentazione equipollente secondo la legislazione di appartenenza nel caso in cui il richiedente abbia sede legale in altro stato dell'UE);

2. essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al/i servizio/i proposto;
4. possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Soggetto proponente non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
5. non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione della Manifestazione di interesse, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto proponente, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
6. non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, per come dimostrato dall'Amministrazione con mezzi adeguati;
7. non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
8. non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore (ove compatibile) nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - o *delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 ed all'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio²;*
 - o *delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;*
 - o *false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;*
 - o *frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli*

² DECISIONE QUADRO 2008/841/GAI DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008).

- interessi finanziari dell'Unione Europea;*
 - *delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*
 - *delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o contributo del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;*
 - *sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;*
 - *ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;*
9. non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente risolvibile (ove compatibile);
 10. non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
 11. non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto (ove compatibile) documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 12. non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto (ove compatibile).
 13. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - *prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;*
 - *salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;*
 - *inserimento dei disabili;*
 - *pari opportunità;*
 - *contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;*
 - *tutela dell'ambiente.*
 14. non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nella Manifestazione di interesse e nell'Avviso Concilia rivolto ai Destinatari.

6. Modalità e termini per la presentazione della Domanda di partecipazione

I soggetti partecipanti potranno presentare Domanda, **esclusivamente** online attraverso la Piattaforma raggiungibile al seguente link <https://documentale.regione.calabria.it/portale/> tramite Identità Digitale SPID o Carta di Identità Elettronica (CIE) o EIDAS, allegando il seguente documento:

1. Domanda di partecipazione (**Allegato 1**) redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 contenente Dichiarazione di possesso dei requisiti elencati nell'art. 5, **sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente.**

La domanda potrà essere presentata **a partire dall'08 maggio 2025 al 31 dicembre 2025.**

Il responsabile di procedimento effettuerà, entro il giorno 5 di ogni mese, l'istruttoria delle domande pervenute nell'arco del mese precedente, assumendo, conseguentemente, decreti mensili di approvazione e aggiornamento del catalogo.

Le domande di partecipazione trasmesse con altre modalità o pervenute oltre la scadenza sopra riportata saranno considerate irricevibili. Rimane esclusa ogni responsabilità della Regione nei casi in cui, per disguidi della piattaforma o di altra natura, la Domanda non pervenga entro i termini previsti.

Ad ogni istanza presentata verrà associato un numero di protocollo, rilasciato dalla Piattaforma

all'acquisizione dell'istanza di candidatura, che attesta la corretta presentazione della Domanda.

Il/la richiedente dovrà avere cura di conservare il numero di protocollo e di esibirlo su eventuale richiesta dell'Amministrazione. In mancanza di tale numero la Domanda è da considerarsi non correttamente inviata. Nel caso in cui si renda necessario correggere una domanda già inviata, sarà possibile presentare una **nuova istanza**, che annullerà automaticamente la precedente.

Le domande inviate potranno essere consultate nella sezione "**Le mie domande**" della piattaforma.

Per assistenza tecnica nella compilazione della Domanda è possibile contattare il supporto tecnico alla casella di posta elettronica assistenza.avvisi@regione.calabria.it.

Le domande di partecipazione alla presente Manifestazione d'interesse **saranno automaticamente escluse** nel caso in cui:

- non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- siano carenti della documentazione richiesta al precedente punto 1);
- siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto e non operando la disciplina sul soccorso istruttorio;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della Domanda di partecipazione;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo.

7. Formazione del Catalogo

Al termine della valutazione delle domande di partecipazione pervenute, i Soggetti di cui all'art. 4 e in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, saranno inseriti come Soggetti erogatori nel **Catalogo regionale dei fornitori di servizi in materia di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa**.

Il suddetto Catalogo sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria e sul sito tematico "CalabriaEuropa".

8. Sottoscrizione della Convenzione e Obblighi dei Soggetti Erogatori

Il Soggetto erogatore inserito a Catalogo firmerà con l'Amministrazione regionale la Convenzione che regola i rapporti e le modalità di attuazione dell'intervento.

Il Soggetto erogatore dei servizi si impegna a:

- a. rispettare i termini e le modalità previste nella Manifestazione di interesse;
- b. attenersi all'erogazione dei servizi di cui al Catalogo;
- c. attenersi alle disposizioni della presente Manifestazione in riferimento alla documentazione da presentare in fase di rendicontazione;
- d. mantenere, per l'intera durata dell'intervento e fino alla liquidazione del saldo, i requisiti di ammissibilità della presente Manifestazione;
- e. fornire tempestivamente tutte le informazioni e la documentazione finanziaria, tecnica e amministrativa richieste dalla Regione Calabria, comprese le attestazioni necessarie per verificare il possesso e il mantenimento dei requisiti di ammissibilità, entro un termine massimo di 15 giorni di calendario dalla richiesta, salvo diversa disposizione;
- f. presentare la richiesta di erogazione del rimborso secondo le modalità e nei termini stabiliti dalla presente Manifestazione;
- g. conservare correttamente la documentazione per i controlli in itinere e ex post;
- h. garantire la piena disponibilità per i controlli in loco da parte degli enti competenti;
- i. conservare presso i propri uffici le versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'intervento;
- j. utilizzare la PEC (Posta Elettronica Certificata) per la trasmissione di tutte le comunicazioni e richieste relative all'intervento;
- k. garantire la capacità amministrativa e operativa della propria struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;

- l. rispettare gli obblighi di riservatezza;
- m. applicare le normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, in particolare il D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii.;
- n. fornire, secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, in conformità con le disposizioni applicabili sui Fondi strutturali e di investimento europei;
- o. rispettare le disposizioni di cui al punto 1.a) lettera i dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria, assicurando un sistema di contabilità separata o una codifica contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'intervento;
- p. garantire la regolarità degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- q. rispettare il Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e gli obblighi in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, nonché l'assenza di conflitti di interesse, frodi e corruzione;
- r. se richiesto dall'Amministrazione regionale, fornire una sintesi dei risultati raggiunti al termine dell'intervento, per la loro diffusione tramite web o altri strumenti di comunicazione;
- s. rispettare le norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, in conformità con l'art. 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- t. se necessario, comunicare tempestivamente via PEC la volontà di rinunciare alla erogazione dei servizi;
- u. fornire le informazioni e i dati necessari per alimentare il sistema informativo regionale (SIURP), incluso il "titolare effettivo" dell'operazione.

9. Gestione economico-amministrativa del Catalogo

Dopo la formazione del **Catalogo**, la Regione pubblicherà, come anticipato nell'art. 1, l'**Avviso CONCILIA per la concessione di voucher di conciliazione**, nell'ambito del quale i Destinatari presenteranno Domanda per l'erogazione del relativo voucher mediante la piattaforma <https://documentale.regione.calabria.it/portale/>.

A seguito delle istanze pervenute e successivamente alle attività di verifica dei requisiti di ammissibilità, la Regione provvederà all'approvazione e pubblicazione degli elenchi dei Destinatari ammessi. L'elenco degli aventi diritto sarà pubblicato in forma anonima (utilizzando il codice identificativo ricevuto al momento di presentazione della Domanda).

Per "voucher" si intende il contributo finanziario che la Regione eroga a copertura, intera o parziale, dei costi sostenuti per l'acquisto di servizi dedicati a soggetti minori di 18 anni e/o delle spese sostenute per l'acquisto di servizi di assistenza per figli o familiari a carico con disabilità relativamente a quanto specificato all'art. 5 della presente Manifestazione di interesse.

Il voucher, se ammissibile, sarà riconosciuto al soggetto richiedente (lavoratrice/lavoratore) ed erogato, previa sottoscrizione di Convenzione, direttamente al soggetto erogatore presente nel **Catalogo** di cui al precedente art. 8 che si farà carico dell'erogazione del servizio e della rendicontazione del voucher alla Regione secondo le modalità di cui al successivo articolo art.12.

L'erogazione del voucher, infatti, è indiretta (al soggetto erogatore in nome e per conto del destinatario) e avverrà esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente del soggetto erogatore che avrà rendicontato a seguito di richiesta di rimborso.

La Regione, accertata la regolarità della documentazione, provvederà all'erogazione in due tranches come meglio specificato all'art.12.

Come meglio indicato nell'Avviso CONCILIA per la concessione di voucher di conciliazione - a cui si rimanda - il voucher assegnato ai Destinatari, si caratterizza per la presenza dei seguenti tre elementi:

- individuazione univoca del destinatario che garantisce la non trasferibilità ad altri soggetti;
- individuazione univoca dei servizi fruibili, che garantisce la non equivalenza e non fungibilità con il denaro;

- valore del voucher a copertura parziale o totale del valore del servizio fruito.

I voucher assumono la forma di contributo a fondo perduto e prevedono l'assegnazione indiretta, a titolo di rimborso, della spesa sostenuta per l'acquisto di un servizio.

L'assegnazione del voucher ai destinatari non costituisce un aiuto di Stato e non rientra nel campo di applicazione di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Il voucher è, infatti, rivolto alle donne e uomini lavoratrici/tori in quanto madri/padri e quindi, in definitiva, alla persona e non all'azienda/impresa e si configura come uno strumento di conciliazione del lavoro di cura familiare che persegue l'obiettivo di favorire l'ingresso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e che mira a ridurre il gender gap (discriminazione di genere).

Il valore del contributo (voucher) è di € 250,00 mensili per un valore massimo annuale di € 3.000,00 per ciascun figlio minore e/o familiare con disabilità per il quale si presenta la domanda, fino ad un massimo complessivo di € 7.000,00 (in caso di tre o più familiari). Il voucher non è cedibile e deve essere impiegato dalla/o destinataria/o unicamente per spese riferite alla cura dei propri figli e/o familiari con disabilità a carico.

Per ciascun nucleo familiare verrà consentita una sola Domanda di voucher; se pertanto la lavoratrice richiede il contributo per i propri familiari a carico, il lavoratore del medesimo nucleo non potrà presentare Domanda e viceversa, pena inammissibilità.

Gli eventuali costi che eccedano l'importo massimo finanziabile rimarranno a carico del soggetto richiedente. Sono erogabili voucher per gli importi sopra indicati fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Al fine di consentire un riscontro sui soggetti Destinatari, ai Soggetti inclusi nel Catalogo verrà trasmesso l'elenco Destinatari aventi diritto con i codici alfanumerici abbinati alle Domande presentate.

10. Spese ammissibili

Le spese per essere ammissibili, devono:

- essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, ai servizi erogati e al Destinatario del voucher, secondo quanto previsto dalla presente Manifestazione;
- indicare il CUP di progetto, che sarà fornito dalla Regione;
- essere riferite temporalmente al periodo di attuazione del progetto ovvero dalla data di pubblicazione dell'Avviso CONCILIA ed entro 12 mesi;
- essere legittime, cioè, sostenute in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali (ed in particolare nel rispetto delle norme comunitarie in materia di pubblicità, aiuti di Stato, appalti pubblici, delle norme ambientali, dei requisiti di pari opportunità e non discriminazione);
- essere contabilizzate, avendo dato luogo a registrazioni contabili separate, in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia che saranno impartite dalla Regione;
- non essere finanziate più volte, attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione.

Sono ammissibili le spese sostenute per i servizi specificati nell'art. 4 e per i quali il Soggetto erogatore risulta nel **Catalogo regionale dei fornitori di servizi in materia di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa.**

11. Modalità di rendicontazione e erogazione

L'Amministrazione regionale procederà all'erogazione del voucher seguendo le seguenti modalità:

- Prima tranche: trascorsi sei (6) mesi dalla data di pubblicazione dell'Avviso CONCILIA.
- Seconda tranche (saldo): trascorsi dodici (12) mesi dalla data di pubblicazione dell'Avviso

CONCILIA.

Con riferimento al saldo, i Soggetti erogatori dovranno inviare la richiesta di rimborso entro e non oltre il 14mo mese dalla data di pubblicazione dell'Avviso CONCILIA.

La documentazione necessaria per la richiesta di rimborso è la seguente:

1. Richiesta di rimborso: compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto erogatore.
2. Certificazione IBAN: documento ufficiale, su carta intestata dell'Istituto di credito, che attesti che l'IBAN indicato sia effettivamente intestato al Soggetto erogatore.
3. Attestazione del servizio erogato controfirmato dal Destinatario del voucher (l'attestazione deve riportare il codice identificativo che il Destinatario del voucher ha ricevuto al momento di presentazione della Domanda);
4. Registro presenze con le ore di servizio fruito, controfirmato dal Destinatario del voucher;
5. Fattura o ricevuta intestata all'Amministrazione regionale riportante la somma del/i voucher totale o parziale riconosciuto al Destinatario/ri.

Si raccomanda di prestare attenzione che il riferimento univoco è sempre al Destinatario del voucher (lavoratore o lavoratrice) e non a chi usufruisce del servizio (figlio minore e/o familiare in condizione di disabilità).

L'erogazione del saldo (seconda tranche) sarà subordinata alla verifica della realizzazione effettiva del servizio da parte del soggetto erogatore, attraverso il riscontro delle attività svolte e della documentazione fornita.

La fattura o ricevuta dovrà contenere i seguenti elementi:

- data e riferimento alla Convenzione che sarà sottoscritta;
- codice unico di progetto CUP;
- importo e descrizione dettagliata delle voci di spesa (servizio/i e codice identificativo dei Destinatari, periodo di erogazione del/i servizio/i);
- coordinate bancarie per il pagamento;
- percentuale I.V.A. di legge e/ o attestazione se non ricorre.

12. Verifiche e Controlli

Gli organi di controllo competenti, sia a livello statale, regionale (Regione Calabria) che dell'Unione Europea, hanno la facoltà di effettuare verifiche amministrative sulla richiesta di erogazione e sulla documentazione a essa correlata. Tali verifiche possono includere anche visite in loco, senza preavviso, durante qualsiasi fase dell'attività e in fase ex-post, entro i termini temporali stabiliti dai regolamenti applicabili, sia direttamente che tramite soggetti appositamente incaricati.

Il Soggetto erogatore è obbligato a mettere a disposizione di questi organi tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione finanziata. Le verifiche non sollevano in alcun modo il Soggetto erogatore dalla piena ed esclusiva responsabilità per la regolare e corretta esecuzione dell'operazione. La Regione Calabria non è coinvolta in alcun rapporto derivante dalla realizzazione dell'intervento con terzi.

Qualora, a seguito di una verifica, venga riscontrato il mancato rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevante, l'Amministrazione regionale procederà con la revoca totale del contributo e il recupero delle somme eventualmente già erogate.

13. Cause di Decadenza e Revoca del Contributo

Il contributo assegnato è soggetto a decadenza o revoca totale qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- Inosservanza e inadempimento delle disposizioni, prescrizioni e di tutti i vincoli previsti o richiamati dalla presente Manifestazione;

- Rimborso concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., fermo restando l'applicazione delle conseguenze previste dalle normative penali vigenti in materia;
- False dichiarazioni rese e sottoscritte dal Soggetto erogatore durante la presentazione della Domanda e della richiesta di rimborso;
- Assoggettamento a procedure di fallimento o altre procedure concorsuali (quali concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), dovuto a comportamento fraudolento del Soggetto erogatore;
- Accertata violazione, da parte degli organismi competenti, degli obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, rispetto dei contratti collettivi di lavoro, nonché delle normative previdenziali e assicurative.

In caso di revoca, l'Amministrazione regionale ha il diritto di esigere la restituzione delle somme erogate, nonché di recuperare le somme eventualmente già ottenute dal Soggetto e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, aumentato di cinque (5) punti percentuali, calcolato dalla data dell'erogazione del contributo.

Una volta acquisiti gli elementi relativi ai fatti o alle circostanze che potrebbero giustificare la revoca, l'Amministrazione regionale, in conformità agli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., avvia la procedura di contestazione. In tale fase, vengono forniti dettagli sull'oggetto del procedimento, sul responsabile del procedimento e sull'ufficio presso cui è possibile visionare gli atti. Viene inoltre assegnato al Soggetto erogatore un termine di quindici (15) giorni di calendario, a partire dalla ricezione della comunicazione, per presentare eventuali controdeduzioni e documentazione tramite PEC.

L'Amministrazione regionale esamina le controdeduzioni presentate e, se necessario, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando le sue osservazioni conclusive. Se, a seguito di tale esame, l'Amministrazione ritiene che i motivi alla base della contestazione non siano fondati, adotta un provvedimento di archiviazione e ne dà comunicazione al Soggetto erogatore. In caso contrario, se i motivi sono ritenuti fondati, l'Amministrazione procede con la predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca, con il recupero delle somme eventualmente erogate, dandone comunicazione.

Contro il provvedimento di revoca, il Soggetto erogatore può avvalersi dei mezzi di impugnazione previsti dalla legge, rivolgendosi al Tribunale competente, entro i termini perentori stabiliti dalla normativa vigente.

Se, trascorsi i termini per impugnare, il Soggetto erogatore non provvede al pagamento delle somme dovute, l'Amministrazione regionale avvierà le procedure di recupero crediti, inclusa la riscossione coattiva delle somme non restituite.

In caso di indebita percezione del contributo a causa di dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, oltre alla revoca del contributo, sarà applicata una sanzione amministrativa pecuniaria, consistente nel pagamento di una somma pari da due (2) a quattro (4) volte l'importo indebitamente percepito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese).

14. Rinuncia all'inserimento nel Catalogo

I Soggetti erogatori dei servizi possono rinunciare all'inserimento nel Catalogo inviando una comunicazione via PEC all'Amministrazione regionale.

15. Informazione, Pubblicità e Trattamento dei dati personali

Il Soggetto erogatore è tenuto a rispettare le disposizioni applicabili in materia di informazione e pubblicità relative al finanziamento dell'operazione, in conformità con gli articoli 46-48 e l'Allegato X del Regolamento UE 1060/2021.

Il Soggetto erogatore ha l'obbligo di informare chiaramente i terzi che l'operazione in corso di realizzazione è stata finanziata nell'ambito del Programma Regionale (PR) Calabria FESR FSE+ 2021-2027, specificando che l'intervento è stato realizzato con il concorso di risorse del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, dello Stato Italiano e della Regione Calabria.

I risultati delle attività realizzate nel quadro dell'intervento saranno pubblicati, compatibilmente con

eventuali vincoli derivanti da diritti di proprietà intellettuale e conoscenze specifiche di enti e imprese coinvolte.

Trattamento dei Dati Personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (GDPR), si informa che il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Calabria.

I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato e potranno essere oggetto di trattamento per le seguenti finalità:

- **Dati personali:** Il trattamento di questi dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o legato all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento, come previsto dall'art. 6, comma 1, lett. e) GDPR. I dati forniti dai Soggetti erogatori saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dalla presente Manifestazione di interesse, per adempiere agli obblighi procedurali, inclusi i controlli sulle autocertificazioni, e per scopi istituzionali.
- **Categorie particolari di dati personali:** Qualora richiesti, i dati sensibili saranno trattati esclusivamente per motivi di interesse pubblico, sulla base delle normative dell'Unione Europea o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR), per le finalità della presente Manifestazione e per adempiere agli obblighi procedurali.
- **Dati relativi a condanne penali o reati:** Se necessari, i dati relativi a condanne penali o reati saranno trattati in conformità con le disposizioni di legge applicabili, in particolare quelle relative alle normative antimafia.

La comunicazione dei dati ad eventuali contitolari del trattamento avverrà laddove previsto da una norma di legge e potrà riguardare gli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal Soggetto proponente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e della Legge n. 241/90.

Se il trattamento dei dati dovesse essere affidato a terzi, questi saranno nominati responsabili del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità alla normativa sulla protezione dei dati.

Il Titolare del trattamento garantirà l'applicazione di misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i dati personali, e questi saranno trattati da persone autorizzate dal Titolare.

I dati non saranno diffusi, eccetto che per i dati anagrafici del richiedente e per le informazioni relative agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione, che saranno pubblicati in conformità alla normativa in materia di pubblicità degli atti amministrativi, sul sito internet della Regione Calabria.

I dati non saranno trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali. I dati saranno conservati per il tempo necessario al procedimento e per adempiere agli obblighi di legge.

L'interessato ha diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la rettifica, la cancellazione o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al trattamento o di esercitare il diritto alla portabilità dei dati. L'interessato può anche revocare il proprio consenso (ove applicabile). Qualora l'interessato ritenesse che i propri diritti non siano stati rispettati, ha diritto a presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma il loro mancato conferimento potrebbe comportare l'inammissibilità della Domanda di contributo. Le richieste relative ai dati personali possono essere inviate tramite PEC all'indirizzo: rdo@pec.regione.calabria.it.

16. Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento per l'Amministrazione regionale, ai sensi della Legge n. 241/1990, è la dr.ssa Teodora Vadalà, del Dipartimento Salute e Welfare, mail teodora.vadala@regione.calabria.it, telefono 0961-857780.

17. Comunicazioni e Contatti

Tutte le comunicazioni e richieste relative alla singola Domanda devono essere inviate esclusivamente all'indirizzo PEC welfare.lw@pec.regione.calabria.it.

Eventuali FAQ (domande frequenti) relative alla presente Manifestazione saranno pubblicate sul portale <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it>.

18. Forme di Tutela Giurisdizionale

Contro la presente Manifestazione di interesse e i provvedimenti attuativi relativi al procedimento di concessione del contributo, i soggetti interessati potranno presentare:

- Ricorso amministrativo al TAR Calabria entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva;
- In alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

19. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Manifestazione di interesse, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati all'art.2, nonché alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, che costituiscono disposizioni vigenti e vincolanti per i partecipanti.

20. Clausola di Salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare la presente Manifestazione prima della pubblicazione degli elenchi dei soggetti ammessi al Catalogo, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Calabria.

La presentazione della Domanda di partecipazione implica l'accettazione di tutte le disposizioni della presente Manifestazione.

Allegati

- A. Domanda di partecipazione (Allegato 1)
- B. Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 2)

PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027

Obiettivo Specifico: ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)

CONCILIA

Manifestazione di interesse

rivolta a Enti del Terzo Settore (ETS), Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS), Cooperative sociali, soggetti privati accreditati e autorizzati,
finalizzata alla costituzione di un Catalogo di fornitori di servizi destinati ai partecipanti dell'Avviso Pubblico a sportello "CONCILIA" - concessione di voucher a sostegno della conciliazione tra vita privata e vita lavorativa

ALLEGATO 1 - Domanda di iscrizione al Catalogo regionale

Format per la Domanda tramite Piattaforma

Alla Regione Calabria

Dipartimento Salute Welfare

DOMANDA DI ISCRIZIONE AL CATALOGO REGIONALE DI CUI alla Manifestazione di interesse rivolta a Enti del Terzo Settore (ETS), Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS), Cooperative sociali, soggetti privati accreditati e autorizzati, finalizzata alla costituzione di un Catalogo di fornitori di servizi destinati ai partecipanti dell'Avviso Pubblico a sportello "CONCILIA" - concessione di voucher a sostegno della conciliazione tra vita privata e vita lavorativa

Il/La
sottoscritto/a

Nato/a il

C.F. Residente
a

CAP Indirizzo

In qualità di Legale Rappresentante del soggetto titolare e/o gestore (indicare la denominazione Ente/Soggetto)

Con sede legale
a

CAP Indirizzo

Tel. fax

e-
mail
pec

E con sede
operativa a

Prov CAP Via

Tel fax PEC

Partita

Iva

MANIFESTA

l'interesse all'iscrizione nel Catalogo regionale dei fornitori di servizi in materia di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa per il/i seguente/i servizio/i:

- servizi di baby sitting e baby parking;
- centri di aggregazione per ragazzi e adolescenti;
- servizi di supporto all'apprendimento (lezioni individuali/educatore familiare/ tutor per potenziamento);
- servizi erogati da Centri Socio-Terapeutici per Disabili (CSTD);
- servizi di trasporto e/o accompagnamento offerti da soggetti abilitati/autorizzati (taxi sociale);
- servizi domiciliari alla persona con disabilità;
- attività estive, offerte da scuole dell'infanzia e scuole primarie od altri istituti e strutture autorizzate;

Ai fini dell'iscrizione nel Catalogo Regionale fornisce le seguenti informazioni/dati (ripetere per ciascuna tipologia di servizi per cui si chiede l'iscrizione al Catalogo):

- **Tipologia di servizi erogati**

- **Articolazione oraria dei servizi erogati**

- **Periodi, giorni di chiusura dell'attività nell'arco di un anno**

- **Mezzi pubblici di trasporto utili a raggiungere la sede di erogazione**

- **Organizzazione interna (specificare titolo di studio e numero di figure impiegate)**

- 1) **Coordinatore** _____
- 2) **Educatore** _____
- 3) **Assistente sociale** _____
- 4) **Assistente d'infanzia** _____
- 5) **Operatore socio-sanitario** _____
- 6) **Operatore socio-assistenziale** _____
- 7) **Assistente scolastico** _____
- 8) **Terapista della** _____

- riabilitazione _____
 9) Psicologo _____
 10) Altre figure professionali _____
 (specificare) _____

- Tariffa/retta in vigore applicata per ciascuna tipologia/ fascia oraria del servizio

| | | | |
|-------------------|---------|---------------|-------|
| Retta giornaliera | € _____ | Per n. di ore | _____ |
| Retta mensile | € _____ | Per n. di ore | _____ |
| Retta trimestrale | € _____ | Per n. di ore | _____ |
| Retta annuale | € _____ | Per n. di ore | _____ |
| Tariffa oraria | € _____ | | |

Consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

di avere la seguente natura giuridica

Soggetto privato accreditato e autorizzato dai Comuni o da altri Enti pubblici
 Provvedimento accreditamento e autorizzazione per i soggetti privati
 Rilasciato da: _____ n. provvedimento _____

Ente del Terzo Settore (ETS) o Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (Onlus)
 Provvedimento di iscrizione al RUNTS:
 Rilasciato da: _____ n. provvedimento _____

Cooperativa sociale
 Provvedimento di iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali della Regione Calabria
 Rilasciato da: _____ n. provvedimento _____

- di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione al Catalogo Regionale riportati all'art. 5 della Manifestazione di interesse, nessuno escluso;
 di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 2 alla Manifestazione di interesse).

SI IMPEGNA A

- erogare i servizi messi a Catalogo;
 comunicare qualsiasi modifica, variazione e revoca di quanto dichiarato nella presente Dichiarazione;
 rendersi disponibile, per tutto il periodo di durata dell'inserimento nel Catalogo, a qualsiasi richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni da parte dell'Amministrazione Regionale;
 rispettare gli obblighi previsti all'art. 9 della Manifestazione di interesse e nella Convenzione, nessuno escluso.

Si allega:

Copia fronte/retro della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità

Luogo e data

Firma e timbro del Legale Rappresentante

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679.

Luogo e data

Firma e timbro del Legale Rappresentante

Dichiarazione del titolare effettivo

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ (____),
il _____, C.F. _____,
documento d'identità n. _____, rilasciato da
_____, il _____,
in qualità di _____ dell'Ente/Soggetto _____,
con sede legale nel Comune di _____, prov. (____), in via/piazza _____, n. _____,
CAP _____, C.F. _____, partita I.V.A.
_____, telefono _____, e-mail _____,
PEC _____,

consapevole che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, vedrà decadere il diritto, eventualmente concesso, alla fruizione dei benefici di cui alla Manifestazione di interesse in oggetto, ferme restando le sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni,

DICHIARA

1. di essere consapevole che i dati di seguito forniti sono raccolti per adempiere agli obblighi di adeguata verifica del Titolare effettivo previsti dal D.Lgs.231/2007 e ss.mm.ii in materia di prevenzione del riciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo, nonché da quanto previsto dall'art. 69, comma 2 Regolamento (UE) 2021/1060;
2. di essere consapevole dell'obbligatorietà del rilascio dei dati di seguito forniti;
3. di essere consapevole che le presenti dichiarazioni potranno essere sottoposte a verifiche e comportare, in caso di omissioni e/o falsità, quanto previsto dagli art.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
4. di impegnarsi a fornire tutte le informazioni di cui sia a conoscenza e che i dati comunicati nel presente modulo corrispondono al vero;
5. di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche o variazioni;

DICHIARA ALTRESÌ

in relazione alla richiesta di iscrizione al Catalogo:

Opzione 1) di essere l'unico titolare effettivo del Soggetto suindicato
(in questo caso non compilare i box sottostanti);

Opzione 2) di essere titolare effettivo del Soggetto suindicato unitamente a
(in caso di più titolari effettivi, compilare più box sottostanti e ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Opzione 3) di non essere il titolare effettivo
Il/i titolare/i effettivo/i del Soggetto suindicato è/sono di seguito indicato/i
(compilare i box sottostanti per ogni persona fisica individuata come responsabile effettivo)

Opzione 4) che non esiste un titolare effettivo del Soggetto suindicato dal momento che
(specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc)

(compilare il box sottostante e ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

(ATTENZIONE: tale scelta è riservata ai soli casi in cui vi sia assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti nell'impresa)

Ciascuna sezione dovrà essere firmata da ogni titolare effettivo

N.B.: le dichiarazioni possono anche essere rese e sottoscritte con file o documenti separati

Titolare effettivo:

Nome _____ Cognome _____

Cod. Fiscale _____

Residente a _____ (____) CAP _____

Via _____

Domicilio (se diverso dalla residenza) _____

Tipo di documento in corso di validità (allegare) _____

Nr _____, Rilasciato da _____

In data _____ scadenza _____

Persona Esposta Politicamente (PEP): NO SI

per il ruolo di: _____

Partecipazione societaria _____

Denominazione impresa _____

Luogo e data _____

Il dichiarante
(firmato digitalmente)

PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027

Obiettivo Specifico: ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)

CONCILIA

Manifestazione di interesse
rivolta a Enti del Terzo Settore (ETS), Organizzazioni Non
Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS), Cooperative sociali, soggetti
privati accreditati e autorizzati,
finalizzata alla costituzione di un Catalogo di fornitori di servizi
destinati ai partecipanti dell'Avviso Pubblico a sportello
"CONCILIA" - concessione di voucher a sostegno della
conciliazione tra vita privata e vita lavorativa

ALLEGATO 2 – Informativa sul trattamento dei dati personali

DOMANDA DI ISCRIZIONE AL CATALOGO REGIONALE DI CUI alla Manifestazione di interesse rivolta a Enti del Terzo Settore (ETS), Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS), Cooperative sociali, soggetti privati accreditati e autorizzati, finalizzata alla costituzione di un Catalogo di fornitori di servizi destinati ai partecipanti dell'Avviso Pubblico a sportello "CONCILIA" - concessione di voucher a sostegno della conciliazione tra vita privata e vita lavorativa

Trattamento dei dati personali

INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679 relativa al trattamento dei dati personali forniti al Dipartimento Salute e Welfare.

1. Premessa

Con le seguenti informazioni desideriamo offrire una visione chiara e trasparente dei dati personali che Regione Calabria intende raccogliere e trattare, mediante l'Avviso in oggetto. I dati raccolti sono trattati al solo scopo previsto dall'Avviso e per gli adempimenti ad essa connessi (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. Si invita pertanto a leggere con attenzione le seguenti informazioni, prima di fornire i propri dati. Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

2. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.

Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni, relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali, ai dirigenti pro tempore dei Settori della Giunta Regionale, sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021. Il dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata welfare.lw@pec.regione.calabria.it (di seguito "Delegato del Titolare"), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.

3. Tipologia di dati trattati. Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

La Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali, relativi ai Soggetti di cui all'Avviso in oggetto:
Dati personali: Nome, Cognome, data e luogo di Nascita, CF, residenza, n. telefono, recapiti di posta elettronica, cittadinanza, condanne penali o reati.

Il trattamento si rende necessario per le seguenti finalità:

I dati personali saranno trattati per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei 2 controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'avviso.

4. Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

5. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati attraverso reti telematiche nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni. Si informa, inoltre, che la Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi. Il presente

trattamento di dati personali non comporta alcuna attivazione di processi decisionali.

6. Destinatari dei dati personali

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono trattati da personale dipendente di Regione Calabria. Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite dal Delegato del Titolare, in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui sia rendo necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

7. Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui alla presente Manifestazione di interesse e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche funzionalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci (10) anni. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

8. Diritti degli interessati

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei suoi dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo:

<https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it. In alternativa, potrà rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o ai titolari del trattamento o loro delegati, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolari del Trattamento" della presente informativa. L'esercizio dei suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo. I titolari del trattamento collaboreranno per fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

Diritto di reclamo Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

9. Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'Avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1° giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it

PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027

Obiettivo Specifico: ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)

CONCILIA

Schema di convenzione

Manifestazione di interesse

**rivolta a Enti del Terzo Settore (ETS), Organizzazioni Non
Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS), Cooperative sociali, soggetti
privati accreditati e autorizzati,
finalizzata alla costituzione di un Catalogo di fornitori di servizi
destinati ai partecipanti dell'Avviso Pubblico a sportello
"CONCILIA" - concessione di voucher a sostegno della concilia-
zione tra vita privata e vita lavorativa**

SCHEMA DI CONVENZIONE

Visti:

- la D.G.R. n. 136 del 15 giugno 2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del Programma Regionale (PR) FESR FSE+ 2021/2027, con l'obiettivo di definire le strategie per conseguire l'integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, della Strategia Regionale S3 e della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);
- il Piano Sociale regionale 2020 – 2022 adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 502/2020 in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000);
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- la D.G.R. n. 505 del 30 dicembre 2020 di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, adottate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con DM 72 del 25 marzo 2021;
- la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29 aprile 2021 "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione;
- la Delibera CIPESS n. 14 del 29 aprile 2021 "Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria";
- la D.G.R. n. 168 del 3 maggio 2021 di approvazione del "Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027 (DISR)- Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30/12/2020", contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;
- la D.G.R. n. 198 del 24 maggio 2021 recante il "Percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l'espletamento della procedura di VAS";
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.C.R. n. 132 del 25 giugno 2021 di presa d'atto del Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del PR Calabria

FESR FSE+ 2021/2027;

- il Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 (registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2021, n. 2893) con il quale sono stati adottati il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, ed il Piano Sociale Nazionale 2021-2023, con il relativo piano di riparto che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali ed individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) da garantire su tutto il territorio nazionale;
- la DGR n. 121 del 28 marzo 2022 di approvazione della proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021/2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell'approvazione del PR FESR FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 122 del 28 marzo 2022 di adozione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2011, e del rapporto ambientale VAS;
- la Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 della Commissione europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell'Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060;
- la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 3 novembre 2022 della Commissione europea di approvazione del "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia - CCI 2021IT16FFPR003;
- la D.G.R. n. 600 del 18 novembre 2022 di presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, del testo definitivo del Programma di cui alla Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e di designazione delle Autorità del Programma in coerenza con quanto contenuto nella sezione 5 del Programma Regionale;
- il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060 per rispondere alle difficoltà economiche e alle distorsioni del mercato energetico globale;
- la D.G.R. n. 109 del 13 marzo 2023 di presa d'atto, ad integrazione della D.G.R. n. 600 del 18.11.2022, della conclusione del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e della nomina delle Autorità del Programma e di approvazione del Piano finanziario del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 disarticolato per priorità, obiettivi specifici, azioni e campi di intervento e comprensivo della quota comunitaria e nazionale;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. Articolo 6. Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore;
- la D.C.R. n. 182 dell'11 aprile 2023 di presa d'atto, da parte del Consiglio Regionale, della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, della relativa approvazione con Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 e dell'istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e degli ulteriori adempimenti;
- la D.G.R. n. 375 del 27 luglio 2023 di designazione del Dirigente del Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze quale Autorità che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, al fine di garantire una corretta esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn. 2093/2020,

1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021;

- la nota prot. n. 225923 del 18 maggio 2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha approvato la "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" nell'ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;
- il D.D.G. n. 9369 del 30 giugno 2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021;
- la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 – Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome" (pubblicata in GURI n.269 del 17/11/2023);
- la Delibera di Giunta Regionale n.745 del 19 dicembre 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Criteri per la definizione del quadro di esigenze e avvio concertazione con le Amministrazioni nazionali finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione della Regione Calabria";
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060;
- il Decreto n°. 2902 del 5 marzo 2024 avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni";

Visti, altresì:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 335 del 10 luglio 2024 avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – Priorità 4INCL "Una Calabria più inclusiva". Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE+ di competenza del Dipartimento Salute e Welfare;
- il **PR CALABRIA FESR FSE 2021 2027 – Obiettivo Specifico ESO4.3. *Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+);***
- l'**Azione 4.c.2 "Sviluppare i servizi per la conciliazione tra vita e lavoro";**
- il **Settore di intervento 143 "Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti";**

Considerato che:

- con D.D.G. n. _____ del _____ è stato approvato "CONCILIA" – Avviso pubblico a sportello per la concessione di voucher a sostegno della conciliazione tra vita privata e vita lavorativa - CUP _____;
- con lo stesso provvedimento è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con il soggetto erogatore per la realizzazione del/i servizio/i ammesso/i al contributo;
- con D.D.G. n. _____ del _____ la Regione Calabria ha approvato l'elenco degli enti ammessi al finanziamento con il relativo contributo concedibile e di quelli non ammessi con indicazione delle motivazioni;
- che con il medesimo Decreto è stato ammesso a finanziamento il soggetto ed è stato altresì assunto il relativo impegno finanziario in bilancio a favore del Soggetto erogatore del finanziamento;

Richiamate le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, in particolare l'art. 53, paragrafo 1 lettera b) e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060;

Interviene il presente atto di convenzione

TRA

LA REGIONE CALABRIA, di seguito per brevità Regione, rappresentata dal Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento "Salute e Welfare" domiciliato per la carica in Catanzaro, Cittadella Regionale località Germaneto sede del predetto Ente;

E

il Soggetto erogatore denominato, Codice Fiscale....., Partita IVAcon sede legale in, nella persona di nato/a a il, il/la quale agisce e interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante,

TUTTO CIO' PREMESSO

da intendersi come parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, tra le parti per come sopra identificate, si conviene quanto segue.

Art. 1 - Oggetto della convenzione

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Calabria – Dipartimento Salute e Welfare "U.O.A. – Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria" ed il Soggetto erogatore per la realizzazione del/i servizio/i seguente/i:

- servizi di baby sitting e baby parking;
- centri di aggregazione per ragazzi e adolescenti;
- servizi di supporto all'apprendimento (lezioni individuali/educatore familiare/ tutor per potenziamento);
- servizi erogati da Centri Socio-Terapeutici per Disabili (CSTD);
- servizi di trasporto e/o accompagnamento offerti da soggetti abilitati/autorizzati (taxi sociale);
- servizi domiciliari alla persona con disabilità;
- attività estive, offerte da scuole dell'infanzia e scuole primarie od altri istituti e strutture autorizzate;

da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto e del progetto di bilancio per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti al servizio stesso.

Il presente atto è a valere su PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 – 2027 PRIORITA' 4INCL – Una Calabria più inclusiva – **ES04.3** - *Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)* e **Azione 4.c.2** "Sviluppare i servizi per la conciliazione tra vita e lavoro" – "CONCILIA Avviso pubblico a sportello per la concessione di voucher a sostegno della conciliazione tra vita privata e vita lavorativa".

Le premesse e gli atti richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 – Normativa di riferimento e primi adempimenti del soggetto erogatore

Il Soggetto erogatore cura l'organizzazione e la realizzazione del/i servizio/i ammesso/i, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste, nel pieno rispetto delle disposizioni dell'avviso, e di quanto previsto della normativa dell'Unione europea vigente in materia, indicata nei

Visti Normativi della presente convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

Il Soggetto erogatore si obbliga ad inviare alla Regione la presente convenzione, sottoscritta digitalmente per accettazione da parte del Legale rappresentante del Soggetto erogatore, a mezzo PEC entro il termine di 7 giorni dalla data della ricezione della comunicazione effettuata dal Settore competente.

Nel caso in cui il soggetto erogatore non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il soggetto erogatore, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.

Art. 3 – Durata della convenzione e modalità di realizzazione

La convenzione decorre dalla data di sottoscrizione ha durata fino alla conclusione del servizio fissata in 12 mesi, salvo proroghe concesse dalla Regione Calabria. In caso di concessione della proroga a invarianza finanziaria, la presente convenzione si intende anch'essa prorogata per il medesimo periodo previa comunicazione formale da parte della Regione.

Il soggetto erogatore si impegna ad avviare i servizi previsti dall'avviso approvato entro 15 giorni dalla stipula della convenzione. Per avvio delle attività progettuali si intende la presentazione al Responsabile del Procedimento del Dipartimento "Salute e Welfare" – "U.O.A. – Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria" della comunicazione formale indicante il giorno di avvio delle attività. Il mancato avvio delle attività entro tale termine comporterà la revoca del finanziamento assegnato.

Per la realizzazione delle attività il soggetto erogatore dovrà:

- a) rispettare la tempistica di realizzazione;
- b) tenere costantemente informata la Regione dell'avanzamento esecutivo dei servizi;
- c) rispettare gli adempimenti procedurali in materia di monitoraggio;
- d) rispettare le regole di ammissibilità delle spese previste dall'Avviso pubblico "CONCILIA" ed attenersi alle indicazioni in merito all'applicazione delle stesse;
- e) dotarsi di un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni relative al progetto, nel rispetto dei principi previsti dalla normativa vigente in materia;
- f) assicurare che tutti i documenti giustificativi delle spese rendicontate in originale o copie conformi agli originali, siano tenuti a disposizione della Regione e delle altre Autorità competenti per i cinque anni successivi a partire dalla data di ricezione del pagamento del saldo e comunque fino al termine di eventuali procedure di controllo. Tale decorrenza è sospesa in caso di procedimento giudiziario.
- g) inviare alla Regione la documentazione inerente alla realizzazione del progetto secondo le tempistiche e le modalità dettagliate agli artt. 8 e 9 della presente convenzione, salvo diversa disposizione.

Art. 4 Rispetto degli adempimenti

Il Soggetto erogatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto erogatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 - Obblighi della Regione

Per la realizzazione delle attività la Regione:

- a) supporta il soggetto erogatore nell'attuazione dei servizi;
- b) condivide con il soggetto erogatore le informazioni relative alla gestione finanziaria ed ai risultati delle verifiche;
- c) assolve ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico della Regione, dalla normativa UE in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Art. 6 - Obblighi e responsabilità del Soggetto erogatore

Il soggetto erogatore ai fini della realizzazione del servizio:

- a) avviare l'attività in tempo utile ai fini del rispetto dei termini di durata e conclusione dell'operazione;
- b) realizzare completamente l'attività e concluderla entro i termini stabiliti dai provvedimenti dell'Amministrazione regionale;
- c) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei;
- d) mantenere, per tutto il periodo di attuazione e fino alla liquidazione, i requisiti di ammissibilità:
 - (per gli Enti del Terzo Settore o le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale) essere in possesso dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – RUNTS;
 - (per i soggetti privati) essere accreditati e autorizzati dai Comuni o da altri Enti Pubblici;
 - (per le Cooperative Sociali) essere in possesso dell'iscrizione all'Albo di cui all'art. 6 della Legge regionale 17 agosto 2009, n. 28;
 - avere una sede operativa attiva in Regione Calabria;
 - non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria;
 - essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, come attestato dal DURC;
 - essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge n. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii. in materia di collocamento mirato ai disabili;
- e) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente punto d), entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni di calendario dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- f) produrre la richiesta di erogazione del contributo secondo le modalità ed entro i termini previsti dall'art. 8 della presente convenzione;
- g) conservare correttamente la documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
- h) garantire la piena disponibilità nelle fasi di controllo in loco;
- i) conservare presso i propri uffici le versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
- j) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di **cinque (5) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento** al Soggetto erogatore, conformemente a quanto specificato all'art. 82 del RDC;
- k) garantire il flusso delle comunicazioni con l'Amministrazione regionale durante lo

- svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
- l) utilizzare la PEC per la trasmissione di tutte le comunicazioni e le richieste relative all'operazione;
 - m) garantire la capacità amministrativa e operativa della propria struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
 - n) richiedere via PEC un'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, nel solo caso previsto dall'art. 3 o da specifiche disposizioni dell'Amministrazione regionale;
 - o) rispettare le prescrizioni contenute nel presente atto, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dall'Amministrazione regionale a tal fine;
 - p) applicare la legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii.);
 - q) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi strutturali e di investimento europei;
 - r) rispettare le disposizioni di cui al punto 1.a) lettera i) dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del PR assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione;
 - s) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - t) rispettare il Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e gli obblighi in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
 - u) ove sia richiesto dall'Amministrazione regionale, fornire, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti per una loro diffusione tramite web o altri strumenti di comunicazione;
 - v) rispettare le norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto all'art 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
 - w) ove ricorre, di dare immediata comunicazione via PEC della volontà di rinunciare all'operazione;
 - x) ove ricorre, di dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'operazione;
 - y) di fornire le informazioni e i dati per alimentare il sistema informativo regionale (SIURP), incluso quelli relativi al "titolare effettivo".

Art. 7 – Ammontare del finanziamento e spese ammissibili

L'Ammontare complessivo dell'importo finanziato, assegnato con il Decreto dirigenziale n. del al Soggetto erogatore ammonta ad Euro _____ (in lettere _____);

Le parti intervenute al presente atto si impegnano a mantenere agli atti i documenti giustificativi di calcolo.

Le spese ammissibili, devono:

- essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, ai servizi erogati e al Destinatario del voucher, secondo quanto previsto dalla presente Manifestazione;
- indicare il CUP di progetto, che sarà fornito dalla Regione;
- essere riferite temporalmente al periodo di attuazione del progetto ovvero dalla data di pubblicazione dell'Avviso CONCILIA ed entro 12 mesi;
- essere legittime, cioè, sostenute in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali (ed in particolare nel rispetto delle norme comunitarie in materia di pubblicità, aiuti di Stato, appalti

- pubblici, delle norme ambientali, dei requisiti di pari opportunità e non discriminazione);
- essere contabilizzate, avendo dato luogo a registrazioni contabili separate, in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia che saranno impartite dalla Regione;
- non essere finanziate più volte, attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione.

Art. 8 - Modalità di rendicontazione ed erogazione del finanziamento

L'Amministrazione regionale procederà all'erogazione del voucher seguendo le seguenti modalità:

- Prima tranche: trascorsi sei (6) mesi dalla data di pubblicazione dell'Avviso CONCILIA.
- Seconda tranche (saldo): trascorsi dodici (12) mesi dalla data di pubblicazione dell'Avviso CONCILIA.

Con riferimento al saldo, i Soggetti erogatori dovranno inviare la richiesta di rimborso entro e non oltre il 14mo mese dalla data di pubblicazione dell'Avviso CONCILIA.

La documentazione necessaria per la richiesta di rimborso è la seguente:

1. Richiesta di rimborso: compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto erogatore.
2. Certificazione IBAN: documento ufficiale, su carta intestata dell'Istituto di credito, che attesti che l'IBAN indicato sia effettivamente intestato al Soggetto erogatore.
3. Attestazione del servizio erogato controfirmato dal Destinatario del voucher (l'attestazione deve riportare il codice identificativo che il Destinatario del voucher ha ricevuto al momento di presentazione della Domanda);
4. Registro presenze con le ore di servizio fruito, controfirmato dal Destinatario del voucher;
5. Fattura o ricevuta intestata all'Amministrazione regionale riportante la somma del/i voucher totale o parziale riconosciuto al Destinatario/ri.

L'erogazione del saldo (seconda tranche) sarà subordinata alla verifica della realizzazione effettiva del servizio da parte del soggetto erogatore, attraverso il riscontro delle attività svolte e della documentazione fornita.

La fattura o ricevuta dovrà contenere i seguenti elementi:

- data e riferimento alla Convenzione che sarà sottoscritta;
- codice unico di progetto CUP;
- importo e descrizione dettagliata delle voci di spesa (servizio/i e codice identificativo dei Destinatari, periodo di erogazione del/i servizio/i);
- coordinate bancarie per il pagamento;
- percentuale I.V.A. di legge e/ o attestazione se non ricorre.

Art. 9 - Assicurazioni e fideiussioni

Il soggetto erogatore ha stipulato e prodotto apposita fideiussione bancaria/assicurativa a garanzia del Contributo complessivo concesso dalla Regione.

La garanzia cesserà di avere effetto alla data di approvazione da parte dell'Autorità di rendicontazione finale che certifichi la regolare realizzazione dei servizi, il regolare adempimento da parte dello stesso degli impegni assunti e la regolare rendicontazione degli stessi. A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, si procederà allo svincolo della polizza bancaria e/o assicurativa a garanzia.

Art. 10 - Verifiche e controlli

Gli organi di controllo competenti, sia a livello statale, regionale (Regione Calabria) che dell'Unione

Europea, hanno la facoltà di effettuare verifiche amministrative sulla richiesta di erogazione e sulla documentazione a essa correlata.

Tali verifiche possono includere anche visite in loco, senza preavviso, durante qualsiasi fase dell'attività e in fase ex-post, entro i termini temporali stabiliti dai regolamenti applicabili, sia direttamente che tramite soggetti appositamente incaricati.

Il Soggetto erogatore è obbligato a mettere a disposizione di questi organi tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione finanziata. Le verifiche non sollevano in alcun modo il Soggetto erogatore dalla piena ed esclusiva responsabilità per la regolare e corretta esecuzione dell'operazione. La Regione Calabria non è coinvolta in alcun rapporto derivante dalla realizzazione dell'intervento con terzi.

Qualora, a seguito di una verifica, venga riscontrato il mancato rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevante, l'Amministrazione regionale procederà con la revoca totale del contributo e il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 11 - Revoca e decadenza del contributo

Il contributo assegnato è soggetto a decadenza o revoca totale qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- Inosservanza e inadempimento delle disposizioni, prescrizioni e di tutti i vincoli previsti o richiamati dalla presente Manifestazione;
- Rimborso concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., fermo restando l'applicazione delle conseguenze previste dalle normative penali vigenti in materia;
- False dichiarazioni rese e sottoscritte dal Soggetto erogatore durante la presentazione della Domanda e della richiesta di rimborso;
- Assoggettamento a procedure di fallimento o altre procedure concorsuali (quali concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), dovuto a comportamento fraudolento del Soggetto erogatore;
- Accertata violazione, da parte degli organismi competenti, degli obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, rispetto dei contratti collettivi di lavoro, nonché delle normative previdenziali e assicurative.

In caso di revoca, l'Amministrazione regionale ha il diritto di esigere la restituzione delle somme erogate, nonché di recuperare le somme eventualmente già ottenute dal Soggetto e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, aumentato di cinque (5) punti percentuali, calcolato dalla data dell'erogazione del contributo.

Una volta acquisiti gli elementi relativi ai fatti o alle circostanze che potrebbero giustificare la revoca, l'Amministrazione regionale, in conformità agli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., avvia la procedura di contestazione. In tale fase, vengono forniti dettagli sull'oggetto del procedimento, sul responsabile del procedimento e sull'ufficio presso cui è possibile visionare gli atti. Viene inoltre assegnato al Soggetto erogatore un termine di quindici (15) giorni di calendario, a partire dalla ricezione della comunicazione, per presentare eventuali controdeduzioni e documentazione tramite PEC.

L'Amministrazione regionale esamina le controdeduzioni presentate e, se necessario, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando le sue osservazioni conclusive. Se, a seguito di tale esame, l'Amministrazione ritiene che i motivi alla base della contestazione non siano fondati, adotta un provvedimento di archiviazione e ne dà comunicazione al Soggetto erogatore. In caso contrario, se i motivi sono ritenuti fondati, l'Amministrazione procede con la predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca, con il recupero delle somme eventualmente erogate, dandone comunicazione.

Contro il provvedimento di revoca, il Soggetto erogatore può avvalersi dei mezzi di impugnazione previsti dalla legge, rivolgendosi al Tribunale competente, entro i termini perentori stabiliti dalla normativa vigente.

Se, trascorsi i termini per impugnare, il Soggetto erogatore non provvede al pagamento delle somme dovute, l'Amministrazione regionale avvierà le procedure di recupero crediti, inclusa la riscossione coattiva delle somme non restituite.

In caso di indebita percezione del contributo a causa di dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, oltre alla revoca del contributo, sarà applicata una sanzione amministrativa pecuniaria, consistente nel pagamento di una somma pari da due (2) a quattro (4) volte l'importo indebitamente percepito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese).

Art. 12 - Rinuncia al contributo

In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Soggetto erogatore del/i servizio/i può rinunciare all'inserimento nel Catalogo inviando una comunicazione via PEC all'Amministrazione regionale.

Art. 13 - Sospensione

La Regione si riserva la facoltà di sospendere, in tutto o in parte, la Convenzione.

Il Soggetto erogatore non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo il caso fortuito ovvero le ipotesi di forza maggiore di cui all'articolo che segue e salvi gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati, autorizzati dall'Amministrazione.

In caso di sospensione non autorizzata del Soggetto erogatore, l'Amministrazione si riserva la Facoltà di recedere dalla presente Convenzione.

Art. 14 - Forza maggiore

Per forza maggiore si intende ogni situazione imprevista ed eccezionale o ogni evento fuori dal controllo delle parti, che non permette il completamento delle prescrizioni della presente Convenzione, che non è imputabile a errore o negligenza e che le parti non avrebbero potuto prevedere o prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza.

Non possono essere considerati cause di forza maggiore difetti nelle forniture o nei materiali o ritardi nel loro reperimento, controversie di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie.

Il Soggetto erogatore che si trova nelle condizioni di forza maggiore deve informare l'Amministrazione senza indugio tramite lettera raccomandata A/R (o PEC), indicando la tipologia, la durata probabile e gli effetti previsti e deve, comunque, porre in essere ogni sforzo per minimizzare le conseguenze dovute a tali condizioni.

Nessuna delle parti della presente Convenzione può essere considerata inadempiente nel caso in cui non riesca ad adempiervi per cause di forza maggiore.

In presenza di cause di forza maggiore l'esecuzione del/i servizio/i potrà essere sospesa

Art. 15 - Protezione dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito, "GDPR"), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito "Titolare").

I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:

- **Dati personali:** Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
- **Categorie particolari di dati personali:** Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
- **Dati relativi a condanne penali o reati:** Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.

La comunicazione dei dati ad eventuali contitolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal soggetto erogatore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm.

Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti assegnati dall'Amministrazione regionale. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.

I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del connesso procedimento e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.

L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altre autorità di controllo eventualmente competente.

Le richieste relative ai dati personali possono essere inviate tramite PEC all'indirizzo: rdo@pec.regione.calabria.it.

Art. 16 - Regole di pubblicità

Il Soggetto erogatore è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del contributo dell'intervento, secondo stabilito dalla normativa europea.

Per ciascun intervento che usufruisca del contributo di cui è titolare, il soggetto erogatore a valere

sulla misura è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR Calabria 2021-2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE)/Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Calabria.

In particolare, il soggetto erogatore dovrà obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 con il concorso di risorse del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, dello Stato italiano e della Regione Calabria.

Art. 17 Conflitto d'interessi

Il soggetto erogatore si impegna a prendere ogni necessaria misura per prevenire ogni rischio, anche indiretto o potenziale, di conflitto di interesse o incompatibilità che possa influire sulla corretta esecuzione, sull'imparzialità e l'obiettività della presente Convenzione.

Ogni situazione che costituisca o possa portare a conflitti d'interesse o incompatibilità durante l'esecuzione delle attività, deve essere immediatamente comunicata alla Regione. Il soggetto erogatore deve procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni di conflitto. La Regione si riserva il diritto di verificare che le misure prese siano appropriate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive.

Art. 18 - Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Catanzaro.

Art. 19 - Patto integrità

Costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione il Patto di integrità approvato con Delibera di Giunta regionale n. 698 del 3 dicembre 2024.

Art. 20 - Stipula della Convenzione

La presente Convenzione è stipulata in forma elettronica attraverso l'apposizione della firma digitale delle parti. La presente convenzione è repertoriata ed è soggetta alla registrazione solo in caso d'uso.

Art. 21 – Rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento all'avviso ed alla normativa nazionale e comunitaria nello stesso richiamata, ai principi del Codice Civile, in quanto applicabili, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Le parti hanno letto e riconosciuto conforme alla loro volontà il presente atto e perciò lo hanno firmato.

FIRMA
(per la Regione)

FIRMA
(per il Soggetto erogatore)